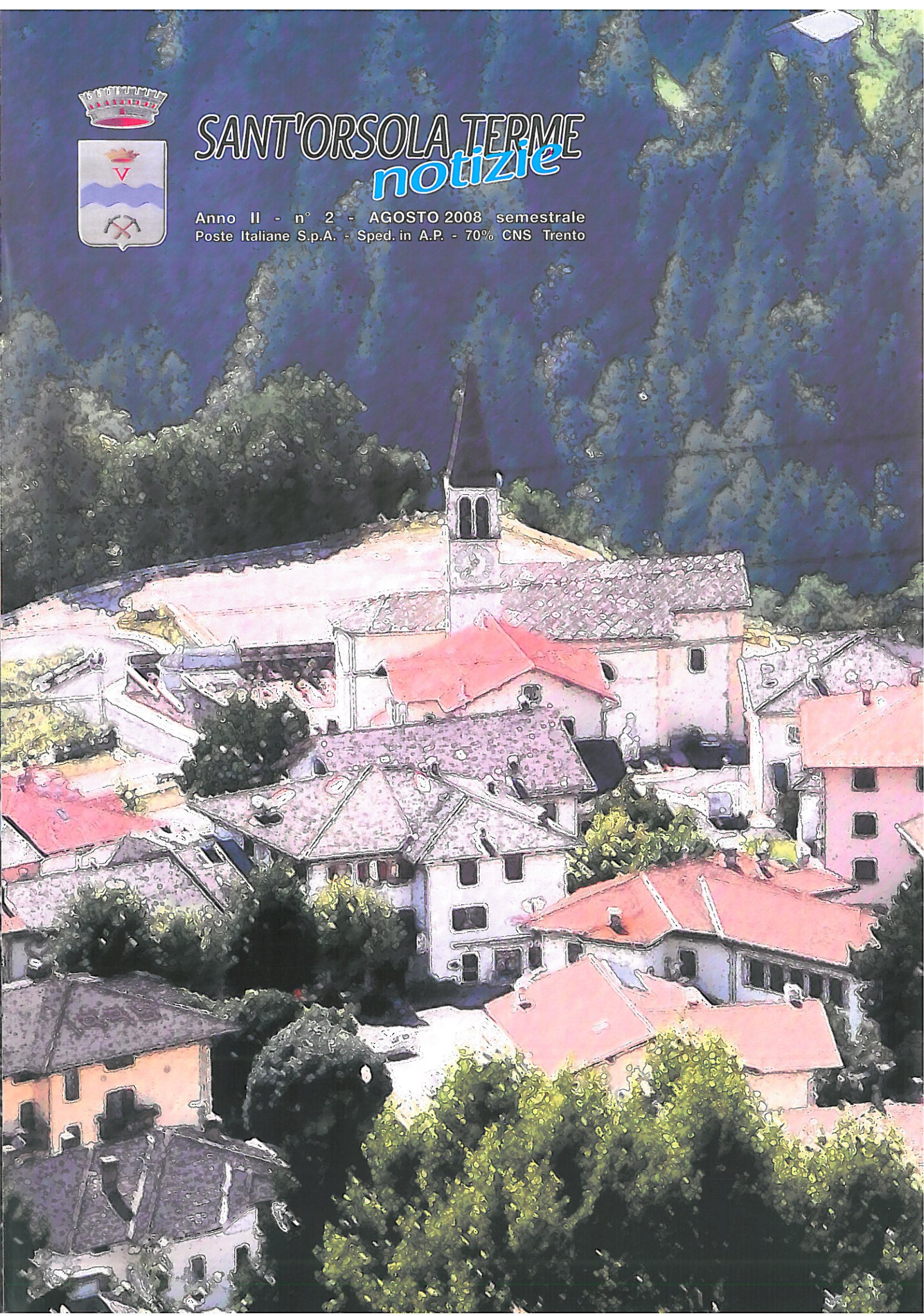




SANT'ORSOLA TERME notizie

Anno II - n° 2 - AGOSTO 2008 semestrale
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - 70% CNS Trento





S. ORSOLA NOTIZIE

Anno II – N. 2
agosto 2008

Periodico semestrale
del Comune di S. Orsola

**Direzione, redazione,
Amministrazione**

Municipio di S. Orsola

Tel. 0461 540001

Fax 0461 551130

E-mail:

segreteria.santorsola@trentino.net

Registrazione del Tribunale di
Trento n° 1322 del 30/04/07

Direttore:

Damiano Fontanari

Direttore responsabile:

Roberto Gerola

Comitato di redazione:

Francesca Moser

Walter Moser

Roberto Zampedri

Stefania Zampedri

Foto del notiziario:

Aldo Marchel

Camillo Moser

Fotocomposizione e stampa

Grafica Pasquali snc

Fornace - Pergine

Sommario

Introduzione del Sindaco	3
Patto territoriale	4
Informativa ICI	13
Attività del consiglio Comunale	14
Ambiente – Certificazione Emas vedi allegato.....	15
Informativa AMNU	31
Gruppo Alpini	34
Gruppo Giovani	35
Vigili del Fuoco	36
Pro Loco	37
Gruppo Danze Sportive.....	38
Comunità educante: progetto di crescita e di cambiamento	39
Finalmente la Polisportiva Bersntoll!	40
Associazione trentina Fibrosi cistica.....	41
Tumore al colon.....	42
Info Utili e Link	43

Introduzione del sindaco

La Valle dei Mòcheni ha iniziato un percorso di sviluppo che si pone come obiettivo quello di creare i presupposti e le condizioni da permettere alla popolazione residente di costruire, nel tempo, un modello innovativo d'esistenza. Tale modello, basato sulla scelta di vivere nell'ambito territoriale della Valle dei Mòcheni, sarà caratterizzato da una consapevolezza diffusa nei residenti di riuscire a muovere scelte ed azioni che andranno ad incidere sul vissuto quotidiano della comunità allargata dell'ambito.

In tale ottica, il lavoro d'ideazione e costruzione del patto territoriale, ha raccolto e interpretato il "sentire" della gente anche durante il tempo impiegato per la definizione e stesura del piano di sviluppo strategico del Patto Territoriale. E' comune la convinzione che la qualità finale del risultato dipenderà da quanto la proposta di sintesi fatta dal Patto sarà riuscita a formulare una risposta alle istanze dei singoli, (siano essi imprenditori, amministratori, privati cittadini, più o meno giovani), in termini di problematiche, ansie e incertezze ma, anche in termini positivi di speranze, attese e di "voglia di dimostrare" quelle capacità e competenze presenti in maniera diffusa nella gente di questi luoghi.

Queste energie positive sono da mettere in condizione di lavorare in rete in maniera costante e permanente, anche dopo la conclusione del Patto Territoriale, le une sommate alle altre con l'unico fine di riuscire ad indicare una strategia capace d'essere credibile e condivisa ma, soprattutto, capace di ottenere la fiducia delle persone: le vere protagoniste della fase di realizzazione della stessa.

Le esperienze vissute in passato dentro la Valle che costituiscono un bagaglio importante per ognuno e anche per le comunità nella loro interezza, di certo non hanno offerto una condizione ottimale di partenza per il lavoro di costruzione del Piano di Sviluppo Strategico. Anche in questi luoghi, come in molte altre realtà marginali del Trentino, si ritiene normale pensare più alla condizione di difficoltà esistenti (seppur reali) nelle zone di residenza e di sede delle proprie attività, limitando così drasticamente, l'osservazione delle altrettante opportunità che, normalmente, si presentano assieme alle criticità.

E' stata incontrata, e per molti versi superata, la difficoltà di fare uno sforzo non banale e non scontato nel leggere la realtà e la situazione economica, sociale, culturale della Valle da parte di molti degli attori coinvolti in questo processo di stesura del piano strategico di sviluppo, in particolare dai membri del Tavolo della Concertazione del Patto. La proposta elaborata punta ad un equilibrato mix di azioni fra loro legate da una coerenza generale costituita dalla

consapevolezza di agire in un contesto che riconosce all'ambiente naturale ed alla particolarità dei luoghi il ruolo di traino dell'intera ipotesi di sviluppo. Si tratta infatti di luoghi ricchi di tradizione e aspetti culturali unici.

Naturalmente nella consapevolezza che nessuna risorsa potrà mai essere considerata separatamente dall'opera degli uomini che, con la loro capacità di adattamento al territorio, possono trarne motivo di sostentamento e qualità dell'esistenza attraverso il lavoro e la produzione di beni e servizi. Ecco, allora, che il recupero delle preziose esperienze di attività imprenditoriali nei vari settori, maturate nel corso del tempo dentro l'ambito della Valle dei Mòcheni, sono state recuperate, analizzate nei loro limiti e nelle loro potenzialità.

Il metodo adottato per la produzione della proposta di strategia concertata, ha prodotto anche il risultato di aumentare la qualità del confronto sulle idee e sulla capacità di riconoscere anche le istanze altrui. Le scelte finali quindi rappresentano una sintesi condivisa di alcuni obiettivi prioritari da perseguire con azioni di sostegno che, utilizzando le risorse umane e finanziarie attivabili con il Patto, permettono di dare il via alla strategia di sviluppo.

Attraverso il confronto, la rielaborazione, e la stesura del piano strategico non si sono ottenute solamente alcune pagine di descrizione di obiettivi e criteri di priorità, ma l'aumentata consapevolezza e la fiducia nella possibilità di riscrivere una parte dello sviluppo economico, sociale e culturale di queste terre, indicando, e lo si legge fra le righe, che il modello economico di base punta alla sostenibilità nel tempo delle azioni messe in campo dall'uomo per il proprio sostentamento e per la conseguente qualità di vita.

Si spiega così l'attenzione primaria riservata al rispetto ambientale e al mantenimento delle attività tradizionali che, riqualificate, potranno portare alla creazione di nuove opportunità di lavorare dentro la Valle. Nella consapevolezza che ciò, pur non potendo offrire grandissime possibilità di arricchimento per tutti i suoi residenti, potrà consentire un'esistenza dignitosa alle persone che vorranno continuare a viverci. Di seguito si ritiene cosa utile fornire l'occasione di poter entrare nello specifico argomento da parte di tutti i lettori di S'Orsola Terme Notizie ribadendo altresì la possibilità di ottenere ulteriori e più approfondite informazioni sull'argomento rivolgendosi all'apposito sportello sotto riportato.

Un caro saluto.

Soggetto resp. Patto Territoriale
Damiano Fontanari

Patto Territoriale della Valle dei Mòcheni – Bersntol

Con deliberazione n. 1378 del 30 maggio 2008 la Giunta Provinciale ha approvato il protocollo d'intesa e i criteri di coerenza e priorità del Patto Territoriale della Valle dei Mòcheni – Bersntol.

I soggetti privati interessati a realizzare un progetto di investimento nell'ambito del Patto possono presentare **domanda di agevolazione**, esplicitando la richiesta di adesione al patto, entro il termine del:

28 febbraio 2009

Il Bando si chiuderà comunque, indipendentemente dalla data sopra riportata, quando le domande di investimento presentate dai privati avranno raggiunto un importo coerente pari a 10.000.000 di euro, seguendo l'**ordine cronologico di presentazione** delle domande di agevolazione alle Strutture provinciali competenti.

Alle domande di agevolazione degli investimenti pri-

vati si applicheranno le normative vigenti al momento di presentazione delle domande di contributo presso il Servizio/Struttura competente, le deroghe previste dalla normativa pattizia e dalla deliberazione di approvazione dei criteri di coerenza.

Il Servizio provinciale competente, o la struttura ricevente, trasmetterà al Soggetto responsabile del Patto Territoriale entro 10 giorni dal ricevimento, copia della richiesta di adesione al Patto e della domanda di agevolazione riportante in particolare il **numero di protocollo e la data con l'indicazione dell'ora di ricezione**, nonché la documentazione necessaria per la valutazione di coerenza (relazione descrittiva dell'investimento).

Ciascun richiedente potrà presentare non più di due domande di agevolazione per ciascun intervento, o misura, previsti dallo strumento normativo.

CRITERI DI COERENZA PER LA PROGETTUALITA' PRIVATA

Criteri di ammissibilità

Il Tavolo di concertazione ha determinato di riservare, in occasione del primo Bando, un ammontare di progettualità privata per un importo massimo complessivo pari ad euro 10.000.000 (diecimilioni) di investimenti coerenti con i presenti criteri seguendo l'**ordine cronologico** di presentazione delle domande di finanziamento.

L'ultimo progetto presentato alla coerenza, rientrante nella quota massima sarà comunque ammesso integralmente ai benefici pattizi, purché l'importo dell'investimento sia compreso per almeno il 50% nell'importo riservato alla progettualità privata del primo bando. In conseguenza di tale eventualità, sarà ridotto quanto disponibile per investimenti privati nell'ambito dei bandi successivi.

INVESTIMENTI SIGNIFICATIVAMENTE INNOVATIVI:

1. investimenti presentati da impresa il cui titolare o legale rappresentante abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda;
2. investimenti presentati da impresa il cui titolare o legale rappresentante sia di sesso femminile;
3. partecipazione a consorzi o reti di impresa formalmente costituite da non più di tre anni prima della presentazione della domanda e da non più di 6 mesi dopo la presentazione della domanda.

ASSE 1: Sviluppo socio economico saldamente ancorato al territorio e alla cultura dei residenti.

Misura 1.1. Sostegno e sviluppo delle iniziative imprenditoriali esistenti

Azione 1.1.1 Iniziative per favorire la costituzione di consorzi e/o associazioni tra imprese, sia che appartengano al medesimo comparto produttivo (associazionismo orizzontale), sia che appartengano a comparti produttivi diversi (associazionismo trasversale).

Azione 1.1.2. Iniziative di formazione per la qualificazione degli addetti di imprese impegnate nell'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto.

Misura 1.2. Sostegno alle imprese della forestazione e della lavorazione del legno

Azione 1.2.1. Investimenti in attrezzature da impiegare per la coltivazione e manutenzione del bosco del territorio mòcheno.

Azione 1.2.2. Investimenti in attrezzature per la prima lavorazione del legname prodotto sul territorio pattizio.

Misura 1.3. *Sostegno e sviluppo dell'agricoltura e allevamento*

- Azione 1.3.1. Investimenti delle imprese coltivatrici dei piccoli frutti per la creazione di spazi di esposizione, trasformazione, degustazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, nei soli casi autorizzati dalla cooperativa Sant'Orsola.
- Azione 1.3.2. Investimenti per la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per lo stoccaggio, refrigerazione e la conservazione dei piccoli frutti prodotti direttamente dall'azienda.
- Azione 1.3.3. l'acquisto dei seguenti macchinari riguardanti tutte le aziende agricole a prescindere dall'indirizzo:
- cabine antibaltamento e con filtri specifici per i trattamenti fitosanitari;
 - carriole attrezzate e motorizzate come "mini transporter", limitatamente alla gestione di superfici a coltura particolarmente acclivi;
 - trattatrici specifiche per la fienagione, autocaricanti, altre macchine specifiche per la fienagione (quali ad esempio falciatrici, motofalciatrici, voltafieno, rotoimballatrici);
 - attrezzature forestali, purché nell'ambito della diversificazione dell'attività.
- Azione 1.3.4. Acquisto di attrezzature per dotare le aziende frutticole dei macchinari per il pre-raffreddamento in campo delle colture minori.
- Azione 1.3.5. Investimenti per impianti di colture, reti antigrandine, coperture antipioggia, serre, nonché strumentazione relativa all'impianto di fertirrigazione/climatizzazione di colture a piccoli frutti.
- Azione 1.3.6. Investimenti per il miglioramento delle stalle esistenti (ristrutturazione di fabbricati, ammodernamento strutture, acquisto attrezzature, ecc.).
- Azione 1.3.7. Creazione e allestimento di nuove stalle.
- Azione 1.3.8. Acquisto di piccole attrezzature idonee alla conservazione, refrigerazione e trasporto del latte munto.
- Azione 1.3.9. Iniziative di bonifica agricola consistenti nella realizzazione e sistemazione della viabilità di accesso alle strutture aziendali, dell'elettrificazione podereale e della rete idrica ad uso potabile; nonché investimenti destinati alla raccolta e distribuzione dell'acqua ad uso irriguo.

ASSE 2: La domanda dei turisti per ottimizzare la remunerazione delle produzioni e sviluppare le attività economiche della Valle

Misura 2.1 *Riqualificazione e gestione dei "baiti", degli edifici rurali e dei rifugi*

- Azione 2.1.1. Recupero, ai fini della ricettività turistica, dei "baiti" tradizionali, con il vincolo obbligatorio per i richiedenti di sottoscrivere l'apposita "carta di utilizzo turistico".
Il recupero a fini turistici dei "baiti" deve avvenire nel rispetto della disciplina dei piani regolatori generali riguardante gli edifici tradizionali montani di cui all'art. 24bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22.
Spesa massima valutabile coerente: euro 150.000.
- Azione 2.1.2. Realizzazione e potenziamento di strutture agrituristiche di ospitalità e/o ristorazione anche con eventuale creazione di piccole strutture sportive, ricreative o volte al benessere personale.
- Azione 2.1.3. Interventi di realizzazione e riqualificazione di rifugi.
- Azione 2.1.4. Interventi per favorire le imprese che assumano:
- la gestione dei "baiti",
 - la gestione di altre strutture ricettive extra alberghiere,
 - la gestione di attività di animazione naturalistica-turistica-culturale e sportivo/ricreativa, di gestione delle risorse del territorio del Patto (miniere, trincee, mulino, centri del fondo, pista ciclo pedonale, sentieri, siti museali e di attrattività turistico-escursionistica presenti nell'ambito del Patto).

Misura 2.2 *Nuova ricettività extra alberghiera*

- Azione 2.2.1. Campeggi e agricampeggi.
- Azione 2.2.2. Bed & Breakfast (non finanziati dalla normativa provinciale).
- Azione 2.2.3. Affittacamere.

Misura 2.3. *Recupero di strutture alberghiere esistenti*

- Azione 2.3.1. Investimenti di riqualificazione/ampliamento di strutture alberghiere esistenti.

Misura 2.4. *Sostegno e sviluppo di pubblici esercizi*

- Azione 2.4.1. Investimenti di riqualificazioni di pubblici esercizi esistenti, con il vincolo di aderire alle iniziative di promozione avviate dal Patto territoriale.
- Azione 2.4.2. Investimenti per la creazione di nuove attività di pubblico esercizio con il vincolo di aderire alle iniziative di promozione avviate dal Patto territoriale.

Misura 2.5 Sostegno e sviluppo di imprese commerciali

Azione 2.5.1. Investimenti per la creazione e lo sviluppo di imprese multiservizio.

Azione 2.5.2. Investimenti per l'ammodernamento strutturale e delle attrezzature delle imprese commerciali esistenti, compresi gli interventi che riguardano esercizi di generi alimentari oppure la valorizzazione della tradizione mòchena.

Azione 2.5.3. Investimenti per l'insediamento di nuove attività commerciali.

Misura 2.6 Sostegno e sviluppo dell'artigianato e pmì

Azione 2.6.1. Investimenti immobiliari per la realizzazione e/o riqualificazione di insediamenti artigianali, soltanto qualora attuati con tecniche costruttive e materiali fedeli alla tradizione edilizia del passato (ad esempio: pietra a vista, legno al grezzo, tetto in scandole, ecc.).

Azione 2.6.2. Investimenti finalizzati al sostegno delle imprese di produzione:

- di beni di prima necessità, compresi i generi alimentari;
- di prodotti legati alla cultura e tradizione mòchena.

Azione 2.6.3. Investimenti di partecipazione a corsi e lezioni di formazione e aggiornamento sulle tecniche costruttive tradizionali.

Azione 2.6.4. Investimenti in attrezzature effettuati dalle nuove imprese, comprese quelli operanti nei settori delle costruzioni, dell'estrazione, dell'installazione impianti, dei trasporti, dell'acconciatura e dell'estetica della persona. Gli investimenti in tali settori saranno ritenuti coerenti soltanto se effettuati da soggetti residenti da almeno tre anni nel territorio pattizio e/o da società in cui la maggioranza dei soci sia residente da almeno tre anni e/o emigrati o figli di emigrati di ritorno.

Azione 2.6.5. Investimenti in attrezzature tese a sviluppare nuove linee di produzione.

Azione 2.6.6. Investimenti in attrezzature tese a migliorare le prestazioni ambientali dell'azienda (es: riduzioni inquinanti, riduzione emissioni, ecc...).

Azione 2.6.7. Investimenti in attrezzature tese a migliorare la sicurezza sul lavoro degli addetti.

ASSE 3: Qualità della vita della popolazione residente

Misura 3.1 Servizi alla persona

Azione 3.1.1. Investimenti per la nascita e lo sviluppo di iniziative mirate alla fornitura di servizi di baby-sitting, tagesmutter.

Azione 3.1.2. Investimenti per la nascita e lo sviluppo di iniziative mirate alla cura dei bisogni degli anziani con servizi di assistenza, servizi di accompagnamento, animazione tempo libero.

Azione 3.1.3. Investimenti delle imprese di trasporto e noleggio con conducente, compresi gli investimenti in arredamenti e attrezzature d'ufficio.

Misura 3.2 Cultura e identità

Azione 3.2.1. Programmazione di incontri culturali e momenti di approfondimento e di confronto, con interventi e relazioni di esperti. Aperti a tutte le fasce della popolazione e promossi eventualmente anche con il coinvolgimento dell'associazionismo ed il volontariato.

Misura 3.3 Riqualificazione dei centri abitati

Azione 3.3.1. Interventi diretti al recupero di edifici in centro storico soggetti a restauro e risanamento conservativo.

Azione 3.3.2. Interventi riguardanti gli edifici soggetti a ristrutturazione da destinare ad uso turistico con vincolo decennale.

Azione 3.3.3. Interventi destinati ad arredo urbano per una migliore vivibilità: piazze, strade, giardini.

ASSE 4: Territorio e ambiente

Misura 4.1 Attività di gestione e mantenimento del territorio

Azione 4.1.1. Investimenti per il miglioramento e la manutenzione dello spazio rurale, ricostruzione del paesaggio agrario, recupero delle essenze originarie, pulizia del sottobosco e creazione di attività di guardiania e di guida del paesaggio rurale.

Azione 4.1.2. Investimenti finalizzati al ripristino dei versanti caratterizzati da elementi paesaggistici particolari come i terrazzamenti, i muri a secco e le staccionate.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e s.m. - art. 12 ter - Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol: approvazione del Protocollo d'intesa, dei criteri di coerenza, delle relative fattispecie derogatorie, delle tipologie di investimento significativamente innovative nonché del bando per la presentazione delle domande di progettualità pubblica e privata.

Il giorno **30 Maggio 2008** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE	LORENZO DELLAI
------------	----------------

Presenti:

ASSESSORI	REMO ANDREOLLI
	OLIVA BERASI
	OTTORINO BRESSANINI
	MARTA DALMASO
	MAURO GILMOZZI
	FRANCO PANIZZA
	GIANLUCA SALVATORI

Assenti:

MARGHERITA COGO
MARCO BENEDETTI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE	PATRIZIA GENTILE
--------------	------------------

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

nel luglio 2002 i comuni promotori del Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol (Comuni di Fierozzo - Vlarötz, Frassilongo - Garait, Palù del Fersina - Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme), hanno formalizzato alla Giunta provinciale l'intenzione di attivare un Patto territoriale allegando i rispettivi documenti di analisi e proposta volti ad individuare le problematiche e gli obiettivi di carattere generale.

Con proprio provvedimento n. 656 del 19 marzo 2004 la Giunta provinciale ha dato avvio al Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol, prendendo atto che, da una prima verifica di coerenza di massima della proposta di Patto con la programmazione provinciale, non sono emersi particolari rilievi negativi.

In seguito a ciò veniva avviata la fase di coinvolgimento dei principali soggetti operanti sul territorio per la formazione del Tavolo di concertazione. In data 3 febbraio 2005 è stato costituito il Tavolo di concertazione composto, oltre che dai quattro sindaci in rappresentanza delle Amministrazioni comunali aderenti al Patto territoriale, anche dai rappresentanti del Bersntoler Kulturinstitut - Istituto Culturale Mòcheno, della Cassa Rurale di Pergine Valsugana, del Consorzio Pro Loco della Valle dei Mòcheni Bersntol, l'Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento, delle associazioni di volontariato, degli allevatori, dei commercianti ed esercenti, degli albergatori e gestori di agritur, degli affitta appartamenti e baiti, nonché dei liberi professionisti. Nella stessa data è stato individuato nella persona del sig. Damiano Fontanari, Sindaco del Comune di Sant'Orsola, il Soggetto responsabile del Patto. A seguito del rinnovo delle Amministrazioni comunali avvenuto nel maggio 2005, il Tavolo di concertazione nella seduta dell'11 luglio 2005 ha confermato il sig. Damiano Fontanari, Sindaco del Comune di Sant'Orsola, Soggetto responsabile del Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol.

Sulla base dei risultati emersi dall'analisi socio economica del territorio è stato elaborato il "Progetto strategico di sviluppo", che individua i seguenti obiettivi del Patto:

asse 1: sviluppo saldamente ancorato al territorio e alla cultura della gente;

asse 2: la domanda dei turisti per ottimizzare la remunerazione delle produzioni e per sostenere le attività economiche della Valle;

asse 3: qualità della vita della popolazione residente;

asse 4: territorio e ambiente.

Con riferimento agli obiettivi espressi nel progetto strategico di sviluppo sono stati individuati dal Tavolo di concertazione i criteri di coerenza per la progettualità pubblica e privata, nonché le tipologie di intervento significativamente innovative. Il Tavolo di concertazione, su proposta congiunta delle Amministrazioni comunali, ha quindi individuato, in ordine di priorità, le opere pubbliche patrizie ritenute strategiche per il conseguimento degli obiettivi del Patto.

In base al punto 5.4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1708/2005, sono state inoltre proposte dal Tavolo di concertazione specifiche fattispecie derogatorie alle normative di attuazione delle leggi di settore, come di seguito riportate:

- legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" e s.m.:
 - in tutte le azioni le aziende agricole iscritte alla II sezione dell'A.P.I.A. sono equiparate alle aziende agricole iscritte alla I sezione A.P.I.A. ;
 - in tutte le azioni non si applicano le limitazioni relative alle superfici aziendali ove previste;
 - l'acquisto dei seguenti macchinari riguardanti la frutticoltura e la zootecnia:
 - cabine antiribaltamento e con filtri specifici per i trattamenti fitosanitari;
 - atomizzatori a basso impatto;
 - carriole attrezzate e motorizzate come "mini transporter";
 - trattrici speciali per la fienagione;
 - falciatrici e motofalciatrici;
 - attrezzature forestali;
 - investimenti delle imprese coltivatrici dei piccoli frutti per la creazione di spazi di esposizione, trasformazione, degustazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, nei soli casi autorizzati dalla cooperativa Sant'Orsola;
 - investimenti per la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per lo stoccaggio, la refrigerazione e la conservazione dei piccoli frutti prodotti direttamente dall'azienda;

- acquisto di attrezzature per dotare le aziende frutticole dei macchinari per il pre-raffreddamento in campo delle colture minori;
- acquisto di piccole attrezzature idonee alla conservazione, refrigerazione e trasporto del latte munto, anche di importi inferiori a 5.000 euro;
- legge provinciale 15 gennaio 1993, n. 1, concernente “Norme per il recupero degli insediamenti storici e interventi finanziari nonché modificazioni alla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22” e s.m.:
 - interventi diretti al recupero di edifici in centro storico soggetti a restauro e risanamento conservativo;
 - interventi riguardanti edifici soggetti a ristrutturazione da destinare ad uso turistico con vincolo decennale;
- legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22, concernente “Ordinamento urbanistico e tutela del territorio” e s.m.:
 - recupero dei “baiti” tradizionali nel rispetto della disciplina dei piani regolatori generali riguardante gli edifici tradizionali montani di cui all’art. 24bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.;
- legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, concernente “Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell’economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio”, e relativa deliberazione di attuazione:
settore artigianato:
 - investimenti in attrezzature effettuati dalle nuove imprese, comprese quelli operanti nei settori delle costruzioni, dell’estrazione, dell’installazione impianti, dei trasporti, dell’acconciatura e dell’estetica della persona;
 - investimenti in attrezzature e arredamento effettuati da imprese del settore trasporto noleggio con conducente.

Successivamente il Tavolo di concertazione ha inoltre raccolto gli impegni, da inserire nel Protocollo d'intesa per il Patto della Valle dei Mòcheni - Bersntol, assunti da parte delle Amministrazioni comunali aderenti al Patto territoriale, dei rappresentanti del Bersntoler Kulturinstitut - Istituto Culturale Mòcheno, della Società cooperativa agricola Sant’Orsola, del Comprensorio Alta Valsugana C4, del Consorzio Comuni B.i.m. dell’Adige, della Cassa Rurale di Pergine Valsugana, del Consorzio Pro Loco della Valle dei Mòcheni Bersntol, del Consorzio miglioramento Fondiario di Sant’Orsola e del Consorzio Generale della Valle dei Mòcheni, dell’Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento, delle associazioni di volontariato, degli allevatori, dei commercianti ed esercenti, degli albergatori e gestori di agritur, degli affitti appartamenti e baiti, nonché dei liberi professionisti.

A seguito delle osservazioni dei Servizi di competenza, si propone di approvare le seguenti fattispecie derogatorie:

- a) con riferimento alla legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, concernente “Sostegno dell’economia agricola, disciplina dell’agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati”, e relativa deliberazione n. 1312 di data 23 maggio 2008:
 - in tutte le azioni le aziende agricole iscritte alla II sezione dell’A.P.I.A. sono equiparate alle aziende agricole iscritte alla I sezione A.P.I.A.;
 - con riferimento all’ammissibilità di macchinari ed attrezzature previste per il comparto del settore vegetale non si applicano le limitazioni relative alle superfici aziendali ove previste;
 - l’acquisto dei seguenti macchinari riguardanti tutte le aziende agricole a prescindere dall’indirizzo:
 - cabine antiribaltamento e con filtri specifici per i trattamenti fitosanitari;
 - carriole attrezzate e motorizzate come “mini transporter”, limitatamente alla gestione di superfici a coltura particolarmente acclivi;
 - trattatrici specifiche per la fienagione, autocaricanti, altre macchine specifiche per la fienagione (quali ad esempio falciatrici, motofalciatrici, voltafieno, rotoimballatrici);
 - attrezzature forestali, purché nell’ambito della diversificazione dell’attività;
 - acquisto di attrezzature per dotare le aziende frutticole dei macchinari per il pre-raffreddamento in campo delle colture minori;
 - acquisto di piccole attrezzature idonee alla conservazione, refrigerazione e trasporto del latte munto, anche di importi inferiori a 5.000 euro;
 - investimenti per la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per lo stoccaggio, la refrigerazione e la conservazione dei piccoli frutti prodotti direttamente dall’azienda;

- b) con riferimento alla legge provinciale 15 gennaio 1993, n. 1, concernente "Norme per il recupero degli insediamenti storici e interventi finanziari nonché modificazioni alla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22", e relative deliberazioni della Giunta provinciale di attuazione, si propone di ammettere ad agevolazione pattizia gli interventi diretti al recupero di edifici in centro storico soggetti a restauro e risanamento conservativo; gli interventi riguardanti gli edifici soggetti a ristrutturazione sono ammissibili solo se destinati ad uso turistico con vincolo decennale;
- c) con riferimento alla legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, concernente "Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio", e s.m. e relativa deliberazione di attuazione:
- settore artigianato:
- sono ammessi a contributo gli investimenti in attrezzature effettuati dalle nuove imprese operanti nei settori delle costruzioni, dell'estrazione, dell'installazione impianti, dei trasporti, dell'acconciatura e dell'estetica della persona;
 - sono ammessi a contributo gli investimenti in attrezzature e arredamento effettuati da imprese del settore trasporto noleggio con conducente.

Ritenendo che la Valle dei Mòcheni-Bersntol per il suo patrimonio ambientale abbia una vocazione peculiare per lo sviluppo del turismo locale sostenibile e in considerazione dell'approfondimento avviato dalla Giunta sulla fattibilità di un progetto di recupero del patrimonio edilizio montano su scala provinciale si propone, con riferimento alla richiesta di recupero dei baiti tradizionali da destinare ad uso ricettivo avanzata dal patto territoriale, di considerare la Valle dei Mòcheni-Bersntol come zona ove avviare lo studio di fattibilità del progetto medesimo.

Si propone inoltre di approvare il termine del 28 febbraio 2009 indicato dal Tavolo di concertazione, per la presentazione delle domande per la progettualità privata, valutandone la coerenza seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Si confermano inoltre i termini definiti dalla disciplina dei patti territoriali (punti 3.12.4 e 3.12.4 bis della deliberazione n. 1708/2005 e s.m.), per la presentazione delle domande per la progettualità pubblica.

Per quanto riguarda la percentuale di contribuzione da applicare alle opere pubbliche finanziate a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della l.p. 15 novembre 1993, n. 36, vista la situazione di particolare svantaggio evidenziata dalle amministrazioni comunali del presente Patto territoriale, con riferimento alla deliberazione n. 3336 di data 19 dicembre 2003 che consente di incrementare il livello di contribuzione, applicando quello calcolato sulla base dell'indicatore di capacità di autofinanziamento dell'ente beneficiario stabilito dalla disciplina generale del Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, si propone di applicare alle opere pubbliche del Patto le percentuali di contributo stabilite nella deliberazione 1395 di data 18 giugno 2004: Fierozzo: 90%, Frassilongo: 95%, Palù del Fersina: 95%; Sant'Orsola Terme: 85%.

Ai sensi dell'art. 13 della legge finanziaria per il 2007 e successive disposizioni attuative le opere finanziate a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, di cui all'art. 16 della l.p. 15 novembre 1993, n. 36, sono interessate all'applicazione del nuovo modello di finanziamento degli investimenti degli enti locali che prevede l'intervento di Cassa del Trentino S.p.A. quale soggetto erogatore dei finanziamenti. In relazione alla predetta disciplina, ai fini del calcolo delle rate annuali costanti posticipate, si applica il tasso del 4,75%, come indicato dalla deliberazione n. 453 del 22 febbraio 2008.

Per il completamento delle opere pubbliche inserite in protocollo si rende necessario vincolare le risorse sugli esercizi finanziari 2009 e 2010 in quanto tali interventi sono ritenuti essenziali per la realizzazione del programma di giunta.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'articolo 12 ter della l.p. 8 luglio 1996, n. 4 e s.m.;
- vista la deliberazione n. 656 del 19 marzo 2004;
- vista la deliberazione n. 1708 dd. 5 agosto 2005 e s.m.;
- visti gli atti e la documentazione citata in premessa;

- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di dare atto che il Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol (Comuni di Fierozzo-Vlarötz, Frassilongo-Garait, Palù del Fersina-Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme) rientra tra i Patti con finanza aggiunta in aree montane svantaggiate, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 656 del 19 marzo 2004 che dà avvio alla procedura pattizia;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e per le parti di competenza, il Protocollo d'intesa del Patto territoriale della Valle dei Mòcheni - Bersntol, allegato A) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della medesima, autorizzando il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dello stesso;
3. di dare atto che, a fronte di investimenti per la progettualità pubblica pari a euro 5.391.522,17 l'intervento finanziario provinciale ammonta complessivamente ad euro 4.670.157,06, e quello a carico dei Comuni è pari ad euro 721.365,11 così come descritto nella tabella 1 dell'allegato A) alla presente deliberazione;
4. di dare atto della compatibilità finanziaria con il bilancio provinciale delle opere ed interventi pubblici previsti nella tabella 1 dell'allegato A) alla presente deliberazione con le seguenti prenotazioni sugli esercizi finanziari 2009 e 2010:
 - sul capitolo 618250-2009 del bilancio provinciale 2009 e sui corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2018, per il finanziamento dell'opera "Elettrificazione masi sparsi" del comune di Frassilongo-Garait e dell'opera "Elettrificazione masi isolati" del comune di Palù del Fersina - Palai en Bersntol, con una rata decennale costante posticipata complessivamente pari ad euro 167.539,81;
 - sul capitolo 618250-2010 del bilancio provinciale 2010 e sui corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli esercizi finanziari successivi fino al 2019, per il finanziamento dell'opera "Viabilità insediamenti storici" del comune di Frassilongo- Garait e dell'opera "Area sportiva" del comune di Fierozzo- Vlarötz, con una rata decennale costante posticipata complessivamente pari ad euro 210.016,14;
 - alle risorse necessarie per il finanziamento del "Caseificio di Valle" si fa fronte con le somme disponibili sul cap. 618180 del bilancio provinciale 2010 per un importo di 1.719.048,50 euro;
5. di approvare il bando contenente i termini per la presentazione delle domande della progettualità pubblica e privata, allegato B) alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della medesima;
6. di approvare i criteri di coerenza per la selezione della progettualità pubblica e privata e le tipologie di investimento significativamente innovative proposti dal Tavolo di concertazione, così come indicato nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di approvare le seguenti fattispecie derogatorie, necessarie per perseguire gli obiettivi di sviluppo del territorio, nel rispetto della disciplina comunitaria e delle disposizioni di legge:
 - a) legge provinciale del 28 marzo 2003, n. 4 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" e relativa deliberazione di attuazione n. 1312 di data 23 maggio 2008:
 - in tutte le azioni le aziende agricole iscritte alla II sezione dell'A.P.I.A. sono equiparate alle aziende agricole iscritte alla I sezione A.P.I.A.;
 - con riferimento all'ammissibilità di macchinari ed attrezzature previste per il comparto del settore vegetale non si applicano le limitazioni relative alle superfici aziendali ove previste;
 - sono ammessi a contributo i seguenti investimenti in macchinari ed attrezzatura riguardanti tutte le aziende agricole a prescindere dall'indirizzo:
 - cabine antiribaltamento e con filtri specifici per i trattamenti fitosanitari;
 - atomizzatori a basso impatto;
 - carriole attrezzate e motorizzate come "mini transporter" limitatamente alla gestione di superfici a coltura particolarmente acclivi;
 - trattatrici specifiche per la fienagione, autocaricanti, altre macchine specifiche per la fienagione (quali ad esempio falciatrici, motofalciatrici, voltafieno, rotoimbattrici);
 - attrezzature forestali, purché nell'ambito della diversificazione dell'attività;
 - acquisto di attrezzature per dotare le aziende frutticole dei macchinari per il pre-raffreddamento in campo delle colture minori;
 - acquisto di piccole attrezzature idonee alla conservazione, refrigerazione e trasporto del latte

- munto, anche di importi inferiori a 5.000 euro;
- investimenti per la realizzazione di strutture e acquisto di attrezzature per lo stoccaggio, la refrigerazione e la conservazione dei piccoli frutti prodotti direttamente dall'azienda;
- b) legge provinciale 15 gennaio 1993, n. 1, concernente "Norme per il recupero degli insediamenti storici e interventi finanziari nonché modificazioni alla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22", e relative deliberazioni della Giunta provinciale di attuazione, sono ammessi ad agevolazione pattizia gli interventi diretti al recupero di edifici in centro storico soggetti a restauro e risanamento conservativo; gli interventi riguardanti gli edifici soggetti a ristrutturazione sono ammessi solo se destinati ad uso turistico con vincolo decennale;
- c) legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, concernente "Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio", e relativa deliberazione di attuazione, sono ammesse le seguenti deroghe per il settore artigianato:
- sono ammessi a contributo gli investimenti in attrezzature effettuati dalle nuove imprese operanti nei settori delle costruzioni, dell'estrazione, dell'installazione impianti, dei trasporti, dell'acconciatura e dell'estetica della persona;
 - sono ammessi a contributo gli investimenti in attrezzature e arredamento effettuati da imprese del settore trasporto noleggio con conducente;
8. ritenendo che la Valle dei Mòcheni-Bersntol per il suo patrimonio ambientale abbia una vocazione peculiare per lo sviluppo del turismo locale sostenibile e in considerazione dell'approfondimento avviato dalla Giunta sulla fattibilità di un progetto di recupero del patrimonio edilizio montano su scala provinciale di considerare con riferimento alla richiesta di recupero dei baiti tradizionali da destinare ad uso ricettivo avanzata dal patto territoriale, la Valle dei Mòcheni-Bersntol come zona ove avviare lo studio di fattibilità del progetto medesimo;
9. di condizionare la concessione dei benefici per la progettualità pubblica e privata alle valutazioni di conformità urbanistico-ambientali e all'esito delle istruttorie previste dalle normative vigenti e solo per la progettualità privata anche alle valutazioni di coerenza rispetto al Patto espresse dal Soggetto responsabile;
10. di dare atto che alle iniziative private si applicano le normative vigenti al momento di presentazione della domanda, e che alle iniziative pubbliche si applicano le normative vigenti al momento dell'approvazione del Protocollo di intesa;
11. di dare atto che l'adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni e dei finanziamenti delle opere pubbliche e la conseguente realizzazione degli interventi può avvenire ad opera delle strutture competenti in materia a seguito delle istruttorie di rito, una volta attestato da parte del Soggetto responsabile del Patto, il raggiungimento di pari importo del totale delle opere pubbliche per domande per investimenti privati valutati coerenti;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta direttamente spese a carico del bilancio provinciale che saranno impegnate con successivi separati provvedimenti;
13. di disporre la pubblicazione del bando (allegato B) e dei criteri di coerenza (allegato C) sul Bollettino della Regione Trentino-Alto Adige.

Per ulteriori informazioni:

Soggetto responsabile del Patto:

Fontanari Damiano

c/o Municipio di Sant'Orsola Terme

loc. Pintarei n. 55

Tel. 0461.540001 – fax 0461.551130

e-mail: pattomocheni@trentino.net

Sportello informativo:

Sant'Orsola Terme, c/o Municipio, loc. Pintarei n. 55

tel 0461 - 540336 - fax 0461.551130

e-mail: pattomocheni@trentino.net

Provincia Autonoma di Trento

Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale

via G.D. Romagnosi n. 9 – 38100 Trento

tel. 0461 495322 - fax 0461 495362

www.pattiterritoriali.provincia.tn.it

e-mail: serv.europa.sviluppocale@provincia.tn.it

Referente: Claudia Banal

Tel. 0461/493546 – Cell. 335/1408328

Pare opportuno in questo spazio aggiornare i cittadini sulle principali novità riguardanti l'ICI per l'anno 2008.

Il presupposto per il pagamento dell'ICI è il possesso, in qualità di proprietario o titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie, di fabbricati o aree fabbricabili detenuti sul territorio comunale.

Con Decreto Legge n. 93 del 27.05.2008 è stata disposta, con alcune limitate eccezioni l'esenzione dell'abitazione principale dal pagamento dell'I.C.I. a decorrere dall'anno 2008. Il decreto legge dispiega immediatamente ma solo provvisoriamente i propri effetti che risulteranno invece definitivi dopo la conversione del Decreto Legge in approvazione del Parlamento, operazione che deve avvenire entro sessanta giorni dal 27.05.2008.

Per abitazione principale si deve intendere l'unità immobiliare all'interno del quale il contribuente (a titolo di proprietà o di altro diritto reale) ha la propria residenza anagrafica. Sono state espressamente escluse dall'esenzione e quindi continueranno a pagare l'ICI le abitazioni principali contraddistinte dalle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9.

Quanto previsto dal Decreto Legge 93/2008 è inoltre esteso alle fattispecie assimilate ad abitazione principale come previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato in data 13.12.2007 con delibera del C.C. n. 27, visionabile sul sito del comune www.comune.santorsolaterme.tn.it Cartella Documenti/Tributi/ICI, e precisamente:

- ad una pertinenza dell'abitazione principale;
- alle abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari, parenti in linea retta entro il I° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente;
- alle abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa sia tenuta a disposizione;
- la ex casa coniugale, assegnata al coniuge separato o divorziato.

Per l'anno 2008 non sono state effettuate variazioni per quanto riguarda l'aliquota ordinaria che rimane al 4%. Il versamento dell'imposta dovuta deve essere effettuato, come previsto dal Regolamento sopra citato, in un'unica soluzione entro il 16.12.2008 con le seguenti modalità:

- tramite modello F24
- tramite bollettino di C/C POSTALE N. 88776729
INTESTAZIONE EQUITALIA NOMOS SPA – SAN-
T'ORSOLA TERME-TN-ICI

I versamenti d'imposta non devono essere eseguiti quando l'importo annuo complessivo risulta inferiore o uguale ad € 12.00.

Come previsto all'art. 3 del Regolamento ICI approvato con delibera consiliare n. 27 del 13.12.2007: "Ai

sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 504/92 la base imponibile I.C.I. delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio. Al fine di semplificare gli adempimenti a carico del contribuente e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio la Giunta comunale determina, periodicamente e per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del Comune. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2006 l'Amministrazione Comunale ha approvato i nuovi valori venali delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'ICI a decorrere dal 01 gennaio 2007 come segue:

A1) Zona centrale (area di tutela ambientale di competenza della CEC) € 300,00 al mq;

A2) Zona periferica (area di tutela ambientale di competenza della CUP e CUC) € 200,00 al mq;

E con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 di data 27.12.2007 sono stati approvati i criteri per il calcolo del valore venale delle aree fabbricabili ai fini ICI. Si fa presente tuttavia che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Regolamenti ICI in vigore i valori venali di cui sopra non sono vincolanti né per il Comune né per il contribuente e non sono, quindi, validi ai fini del rimborso di somme eventualmente versate in misura superiore rispetto agli stessi.

Si ricorda infine che anche le aree interessate dall'edilizia sparsa nelle località Castello, Gheghe, Marcheli, Pizoi, Predaroneri, Roro, Rossati, Simonei, Tasini, come previste dalle Norme di attuazione dal Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 09.12.1997 e successivamente modificate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1210 del 16.06.2006, sono tenute al pagamento dell'ICI essendo di fatto aree fabbricabili. Si comunica inoltre che ai sensi dell'art. 1 c. 336 della L 311/2004 i Comuni sono tenuti, qualora constatino la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in Catasto, ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, a richiedere ai titolari la presentazione degli accatastamenti o degli atti di aggiornamento al Catasto. I titolari sono tenuti alla presentazione degli atti dovuti entro 90 giorni dalla comunicazione a mezzo A.R. da parte del Comune che verrà inviata per conoscenza anche all'Ufficio del Catasto competente per zona. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita.

Il Funzionario Responsabile I.C.I.
ROSANNA BERTOLDI

Attività del consiglio Comunale

N. atto Data seduta Oggetto Delibere consigli comunali

18	28-11-2007	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 13.09.2007.
19	28-11-2007	Esame ed approvazione 3^ variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2007.
20	28-11-2007	Approvazione modifica alla Tabella 1 "Requisiti culturali e professionali richiesti per l'accesso dall'esterno" dell'allegato B del Regolamento per le procedure di assunzione del personale" del Regolamento organico del personale del comune.
21	28-11-2007	Regolamento del Corpo Volontario Vigile del Fuoco di Sant'Orsola Terme. Approvazione modifiche al regolamento.
22	28-11-2007	L.P. 21.03.1977 n. 13 - art. 11. Nomina dei rappresentanti del comune nel comitato di gestione della Scuola dell'infanzia triennio scolastico 2007/2010.
23	28-11-2007	Esame ed approvazione modifica al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.
24	28-11-2007	Organo di revisione economico - contabile. Nomina revisore dei conti per il triennio 2008 - 2010.
25	28-11-2007	Approvazione nuovo "Regolamento taxi e autonoleggio con conducente".
26	13-12-2007	Art. 19 comma 3 del "Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini". Nomina commissione per i referendum.
27	13-12-2007	Esame ed approvazione del nuovo "Regolamento per l'applicazione dell'ICI sul territorio del Comune di Sant'Orsola Terme".
28	27-12-2007	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 28.11.2007.
29	27-12-2007	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 13.12.2007.
30	27-12-2007	Esame ed approvazione bilancio di previsione anno 2008 e pluriennale 2008/2010, relativa relazione previsionale e programmatica e piano triennale delle opere pubbliche.
31	27-12-2007	Esame e approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2008 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Sant'Orsola.
1	27-03-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 27 dicembre 2007.
2	27-03-2008	Mozione n. 353 di data 17 gennaio 2008. Proponente il consigliere Zampedri Roberto: "Mozione sulla partecipazione del Comune di Sant'Orsola Terme alla giornata m'illuminò di meno 2008".
3	27-03-2008	Esame ed approvazione modifiche al Regolamento del servizio per la Raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale.
4	27-03-2008	Accatastamento della p.ed. 350 centro plurifunzionale in C.C. di Sant'Orsola. Approvazione sdemanializzazione della p.f. 22/2 di mq. 439 in PT 170.
5	27-03-2008	Approvazione 1^ variazione di bilancio del Corpo Vigili del Fuoco di Sant'Orsola esercizio finanziario 2008.
6	27-03-2008	Esame ed approvazione conto consuntivo esercizio finanziario 2007 del C.V.V.F. di Sant'Orsola.
7	27-03-2008	Nomina commissione di studio sul problema dell'azienda elettrica comunale.
8	23-04-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 27.03.2008.
9	15-05-2008	Ricorso al Consiglio comunale per ammissione proposta referendum di data 06.11.2007 acquista al n. 5781 di prot. in data 27.11.2008, non ammesso dalla commissione consiliare per il referendum con verbale di data 07.01.2008. Ricorso presentato dal Com
10	30-06-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 23.04.2008.
11	30-06-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del consiglio comunale di data 15.05.2008.
12	30-06-2008	Esame ed approvazione del Conto Consuntivo esercizio finanziario 2007.

Dichiarazione Ambientale 2008 - 2009 - 2010

Regolamento CE 761/2001 EMAS

Informazione convalidata n. registro IT-000938

Informazioni per il pubblico

Il Comune di Sant'Orsola Terme attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione.

La dichiarazione Ambientale è disponibile presso la sede del Municipio in Località Pintarei n° 55 e sul sito internet <http://www.comune.santorsolaterme.tn.it>

Per informazioni rivolgersi a:

Segretario Comunale:	Ciresa Paolo
Resp. Ufficio Tecnico:	Carli Lorenzo
Telefono centralino:	0461- 540001
Fax:	0461- 551130
Classificazione	NACE (75.11)
N° dipendenti e addetti	14
Verificatore	Bureau Veritas Italia S.p.A. Viale Monza 261 20126 Milano (I)
n° Accredитamento	IT-V-0006

Aggiornamento annuale dei dati:

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro 3 anni dalla presente; annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le statistiche, i risultati e le informazioni riportate in questa dichiarazione ambientale sono aggiornate in relazione ai dati disponibili alla data del 18 gennaio 2008.



Località Donadi Comune di Sant'Orsola Terme

TERMINI E DEFINIZIONI

Ambiente

Area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni; (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale)

Analisi ambientale iniziale

Esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di una organizzazione

APPA

Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente

Aspetto Ambientale

Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo (AAS) è un aspetto ambientale che determina un impatto ambientale significativo

Audit Ambientale

Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione

CRM

Centro raccolta materiali

CRZ

Centro raccolta zonale

Dichiarazione Ambientale

Dichiarazione preparata dalla Società conforme a quanto previsto dal Regolamento EMAS II

Impatto Ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione

Miglioramento continuo

Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione

Obiettivo ambientale

Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile

Parti Interessate

Individui o gruppi di individui, interessati o influenza-

ti dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione

Politica ambientale

Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali

Prestazioni Ambientali

Risultati misurabili del sistema di gestione, legati al controllo, da parte dell'organizzazione, degli aspetti ambientali basati su obiettivi e politica ambientale

Regolamento EMAS II

Regolamento CE n° 761/2001 – del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema volontario di ecogestione ed audit (EMAS)

Sistema di gestione ambientale

La parte del sistema di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale

Traguardo ambientale

Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi

Principi ispiratori del progetto



Il raggiungimento della registrazione EMAS per i soggetti coinvolti rappresenta uno strumento moderno che consente di gestire e migliorare il rapporto della popolazione con il proprio territorio.

Le organizzazioni che fanno parte del progetto:



Comuni di Baselgia di Pinè, Bedollo, Sant'Orsola Terme
Amnu S.p.a.



LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

La Giunta Comunale del Comune di Sant'Orsola Terme ha definito la propria politica ambientale e si è assicurato che la stessa:

- sia appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti ambientali delle sue attività, prodotti o servizi;
- includa un impegno al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento;
- includa un impegno ad essere conforme alla relativa legislazione e regolamentazione ambientale applicabile e agli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione;
- fornisca il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e traguardi ambientali;
- sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale;
- sia disponibile al pubblico.

La politica ambientale è stata approvata dalla Giunta Comunale come di seguito riportata.



POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Il Comune di S. Orsola Terme Immerso nella "Valle Incantata" dei Mocheni (di Mustilana memoria); caratterizzata da un ambiente suggestivo ricco di prati e boschi; è consapevole di avere la responsabilità di tutelare questo importante patrimonio naturalistico e per questo pone come criterio essenziale di tutte le sue scelte il rispetto ed il miglioramento dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento e l'uso razionale delle risorse naturali.

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha deciso di applicare un sistema di gestione ambientale conforme al regolamento EMAS per poter mantenere un costante controllo e per migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Ritiene che l'applicazione del sistema di gestione ambientale e la divulgazione della politica ambientale siano un'importante opportunità di crescita per tutti gli abitanti di Sant'Orsola Terme ed il personale che collabora con il Comune.

Le attività basilari per poter applicare fattivamente la politica ambientale del Comune sono:

- o Erogare tutti i servizi e le attività in conformità alla legislazione ed alla regolamentazione ambientale vigente, dedicando una attenzione particolare alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente anche in sede di programmazione urbanistica ed economica;
- o Migliorare e consolidare quanto intrapreso negli ultimi anni in termini di importanti rapporti di collaborazione con i comuni limitrofi e con le società incaricate di gestire alcuni servizi ad elevato impatto ambientale (es. gestione dei rifiuti) al fine di migliorare le prestazioni ambientali e razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- o Individuare ed aggiornare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti che derivano dalle attività e dai servizi di competenza del Comune;
- o Stabilire e riesaminare gli obiettivi ed i traguardi ambientali fissati periodicamente;
- o Sensibilizzare la Cittadinanza, gli Enti, le Associazioni ed ogni parte interessata dal territorio al fine di operare con le proprie attività, con minore impatto ambientale a salvaguardia sia degli aspetti naturalistici, estetici ambientali che di tutela dell'acqua;

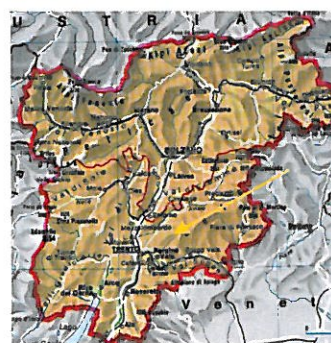
Approvato dalla Giunta Comunale
con deliberazione n. 19 di Data 05.04.2007

IL SINDACO
Giuseppe Turchetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luca

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Informazioni generali
Formato da frazioni e masi sparsi a ventaglio sui fianchi nord-orientali di Costalta, il Comune di Sant'Orsola Terme sorge a 925 m s.l.m. e si estende su un vasto territorio (15,42 Km²), in



gran parte boschivo, compreso tra lo spartiacque con la Valle di Pinè, il torrente Fersina e il Passo del Redebus. L'aggregato urbano principale si trova lungo la strada provinciale che risale la vallata da Pergine.

Il comune di Sant'Orsola Terme ha un'economia essenzialmente agricola specializzata nella coltivazione e nella lavorazione dei piccoli frutti e delle colture minori e nella gestione dei beni silvo pastorali e in parte nella zootecnia.



Panorama invernale Sant'Orsola Terme

In passato il Comune di Sant'Orsola Terme ha sfruttato come risorsa l'acqua termale che ha portato un discreto sviluppo turistico; facendolo diventare il principale centro turistico della Valle dei Mòcheni. La modifica della legislazione per l'individuazione delle caratteristiche necessarie alla definizione di "acqua terapeutica" ha fatto sì che tale attività venisse abbandonata nell'ultimo decennio, ma è attualmente in fase avanzata uno studio per la terapeuticità dell'acqua al fine valutare la possibilità di riutilizzare questa importante risorsa.



Panorama estivo Sant'Orsola Terme

Il nucleo ove sono situati il municipio ed i servizi pubblici è Pintarèi. L'ambiente circostante, sebbene non così marcatamente segnato dalla tipica architettura mòchena, è tuttavia indice di un'antica colonizzazione della montagna che ha trovato un equilibrio tra l'uomo e l'ambiente.

E' presente nella zona Cambroncoi un sito archeo-

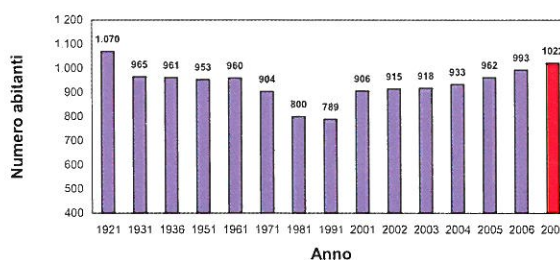
logico di interesse minerario dell'età del bronzo recente finale; la Sovrintendenza Archeologica della Provincia Autonoma di Trento effettuerà delle analisi approfondite al fine di valorizzare il sito.

L'ex sede Municipale è un edificio di interesse storico culturale del 1810, attualmente in fase di ristrutturazione che verrà destinato a museo di interesse minerario e centro di informazione turistica. (obiettivo n° 9)

INFORMAZIONI SULLA POPOLAZIONE

Durante gli anni 1970 si è verificata una notevole migrazione degli abitanti verso il capoluogo di Provincia, fenomeno che ha vissuto un'inversione importante negli ultimi anni permettendo il superamento nell'ultimo anno della quota mille abitanti.

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME



dati aggiornati al 31 dicembre 2007

Dopo la 2° Guerra Mondiale si è verificato un importante esodo dal paese alla ricerca di lavoro.

Nel decennio dal 1991 al 2001 si è verificato un ritorno al paese di molte di queste persone, è aumentato inoltre il fenomeno del pendolarismo verso la città, visto il notevole incremento del costo delle abitazioni nel capoluogo.

Attualmente il Comune di Sant'Orsola Terme conta 634 persone in età lavorativa, delle quali 170 impiegate nel territorio comunale.

DATI GEOGRAFICI

Superficie

15,42 kmq

Altezza sul livello del mare casa comunale

925 mt

Altezza sul livello del mare minima

640 mt

Altezza sul livello del mare massima

1955 mt

Escursione altimetrica

1315 mt

Latitudine

46° 6'34"92 N

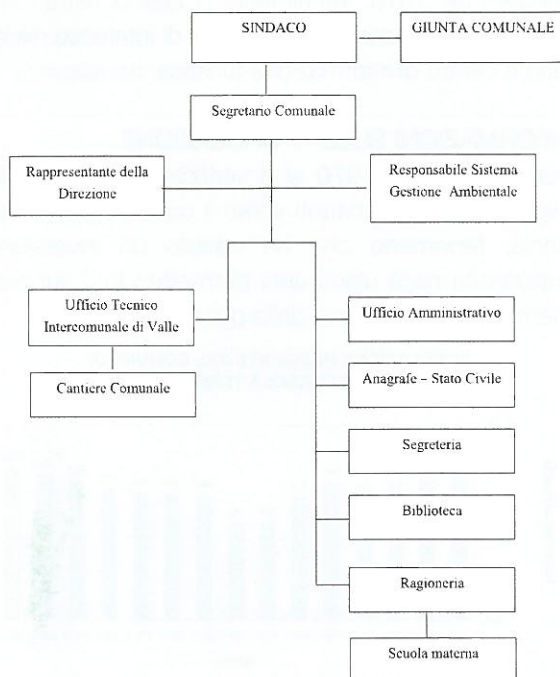
Longitudine

11°18'12"24 E

Comuni Confinanti: Baselga di Pinè, Bedollo, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Pergine Valsugana

L'Organigramma del Comune di Sant'Orsola Terme

Le funzioni che operano nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Sant'Orsola Terme sono identificate nell'organigramma funzionale sotto riportato.



Servizi erogati dall'Amministrazione Comunale

I principali servizi erogati dall'Amministrazione Comunale di Sant'Orsola Terme sono i seguenti:

GESTIONE DIRETTA

Servizio acquedotto (gestione derivazione e adduzione)
 Servizio acquedotto (distribuzione e allacciamenti)
 Servizio fognatura (gestione reti di collettamento)
 Servizio energia (produzione)
 Servizio energia (allacciamenti)
 Servizio illuminazione pubblica
 Servizio gestione strade (forestali e comunali)
 Servizio di biblioteca pubblica
 Servizio scuola dell'infanzia con mensa
 Servizio tributi, anagrafe, ragioneria, segreteria
 Servizio gestione lavori pubblici
 Servizio gestione patrimonio edilizio
 Servizio gestione discarica "Drazeri"
 Servizio gestione verde pubblico/impianti sportivi
 Servizio controllo del territorio (vedi pag 46)

GESTIONE INDIRETTA

Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
 Servizi cimiteriali
 Servizio scuola elementare
 Servizio gestione delle emergenze
 Servizio controllo del territorio (vedi pag 46)

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale è documentato attraverso una serie di documenti che fissano le modalità gestionali e operative al fine di svolgere l'attività nel rispetto nella normativa ambientale.

Tali documenti risultano così suddivisi:

- Manuale del Sistema di Gestione Ambientale
- Procedure
- Moduli di registrazione
- Dichiarazione Ambientale

Individuazione aspetti ambientali e significatività degli aspetti ambientali che tali aspetti determinano

Aspetto Ambientale: elemento delle attività dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente;

Impatto Ambientale: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa derivante in tutto o in parte dalle attività dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha identificato e valuta periodicamente gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali. L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte le attività svolte dall'organizzazione

Per ogni attività sono stati individuati gli aspetti ambientali correlati e i relativi impatti come previsto dal Regolamento n. 761/2001 allegato VI.

Sono stati analizzati sia gli aspetti ambientali diretti, ovvero sotto il diretto controllo gestione dell'organizzazione sia gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli su cui l'organizzazione non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare. L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

Criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Aspetti ambientali diretti

Ogni aspetto ambientale diretto che determina un impatto ambientale viene valutato attribuendo ad esso un **FATTORE DI SIGNIFICATIVITÀ (S)**.

Questo fattore scaturisce dalla combinazione di più parametri:

- la probabilità che l'evento accada (P);
- la conformità legislativa (C)
- la quantificazione dell'impatto (per i consumi di risorse) / pericolosità (per le emissioni ecc..) (Q);
- la migliorabilità delle attività da cui scaturisce l'impatto (M);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc..) (SC).

Per cui il fattore di significatività è espresso come:

$$S = (C + Q + M + SC) * P$$

Aspetti ambientali indiretti

Il punteggio per la valutazione sugli aspetti ambientali indiretti viene attribuito valutando :

- la probabilità che l'evento accada (P)
- la possibilità per l'Amministrazione di intervenire sull'aspetto ambientale (A);
- la quantificazione dell'impatto provocato dall'aspetto ambientale (Q);
- la sensibilità del contesto (territoriale, della collettività, ecc.) (SC).
- l'impatto socio economico (oneri economici derivanti da maggiori costi, comportamenti/attività/procedure che gravano sugli stakeholders) (I)

Per cui il fattore di significatività è espresso come:

$$S = (A+Q + SC + I) * P$$

La valutazione dell'impatto viene registrata in un apposito documento "Valutazione degli aspetti ambientali" e deve essere interpretata nel modo seguente:

• PUNTEGGIO 0 – 15

VALUTAZIONE NON SIGNIFICATIVO

GESTIONE DELL'IMPATTO

se un impatto ambientale individuato risulta "non significativo" deve essere mantenuta sotto controllo con puntuali controlli operativi e gestionali

• PUNTEGGIO 16 – 30

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVO

GESTIONE DELL'IMPATTO

se un impatto ambientale individuato risulta "significativo" deve essere mantenuta sotto controllo la sua conformità legislativa. I controlli previsti dalla normativa sono integrati da controlli operativi stabiliti dall'azienda e riportati nello scadenziario ambientale e deve essere oggetto di attività di studio al fine di individuare quando possibile interventi di miglioramento (anche a medio o lungo termine).

• PUNTEGGIO > 30

VALUTAZIONE MOLTO SIGNIFICATIVO

GESTIONE DELL'IMPATTO

se un impatto ambientale individuato risulta "molto significativo" devono essere applicate le regole inerenti i controlli previste per gli impatti significativi e devono essere intrapresi interventi di miglioramento immediati

Il Responsabile del sistema di gestione Ambientale (RSG) provvede, in collaborazione con la Direzione, a rivalutare ed eventualmente ad identificare eventuali nuovi aspetti ambientali.

Il colore del titolo richiama la classe di significatività di ogni aspetto ambientale, ovvero:

Aspetti ambientali con impatto ambientale MOLTO significativo

- Risorse idriche (Gestione delle sorgenti)

Aspetti ambientali con impatto ambientale significativo

- Risorse idriche (Consumi idrici utenze comunali)
- Scarichi idrici (Gestione fognature)
- Rifiuti (Gestione rifiuti delle utenze comunali)
- Rifiuti (Discarica Drazeri)
- Energia (Gestione centrale per produzione energia idroelettrica)
- Energia (Consumo gasolio per riscaldamento edifici comunali)
- Gestione del territorio (Pianificazione sul territorio)
- Gestione del territorio (Controllo del territorio)
- Gestione emergenze
- Interazione con altri (Collaborazione con altri enti per organizzazione iniziative e per attività formative ed informative alla popolazione)

Carattere nero = aspetti ambientali diretti

Carattere rosso = aspetti ambientali indiretti

Di seguito sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che comunque l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori.

Acqua:

Gestione delle sorgenti (aspetto con impatto molto significativo): La fornitura di acqua potabile alle utenze, la gestione e la manutenzione delle sorgenti sono direttamente gestite dai tecnici del Comune tramite la rete di distribuzione idrica comunale.

L'Amministrazione Comunale affida a Trentino Servizi l'effettuazione delle analisi periodiche per mantenere sotto controllo la qualità delle acque del territorio comunale.

Il piano dei controlli annuale è concordato preventivamente con l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, la quale riceve per via telematica i rapporti di prova contenenti i risultati analitici di ogni prelievo effettuato.

Sono stati riscontrati dei superamenti dei limiti che riguardano esclusivamente i parametri microbiologici dovuti al fatto che le sorgenti si trovano in ambiente naturale ed in seguito a precipitazioni atmosferiche possono essere inquinate da materiale organico, fogliame ecc..

A fronte di queste situazioni l'Amministrazione Comunale si attiva immediatamente effettuando una clorazione dell'acqua ed effettuando un accurata pulizia delle sorgenti e dei serbatoi.

Riportiamo di seguito l'elenco delle sorgenti utilizzate dal Comune di Sant'Orsola Terme

DENOMINAZIONE SORGENTE	NUMERO DELLA CONCESSIONE	SCADENZA CONCESSIONE	PORTATA MASSIMA
SLAVACCI	C/2850	31/12/2019	1,30 l/s
BORTI	C/0957	31/12/2008	0,80 l/s
CROZI GRANDI	C/3774	31/12/2030	1,00 l/s
VAL CASEL	C/2850	31/12/2019	1,00 l/s
VAL GRANDA BASSA 2	C/2850	31/12/2019	0,50 l/s
VAL GRANDA MEDIA 1	Queste sorgenti fanno parte di un'unica sorgente Val Granda Bassa con numero di concessione C/2850	31/12/2019	0,30 l/s
VAL GRANDA MEDIA 2			
VAL GRANDA MEDIA 3			
VAL GRANDA ALTA	C/2850	31/12/2019	0,50 l/s
ACQUA FRESCA	C/0957	31/12/2008	0,80 l/s
SLAVINACCI	C/4271	31/12/2018	0,5 l/s
BERTOLDI	C/2252	31/12/2019	0,27 l/s
RIO DELLE VERGINI EST	C/2850	31/12/2019	1,80 l/s
VAL GRANDA MALA ALTA	C/2252	31/12/2019	0,21 l/s
VAL GRANDA MALA 5	C/2252	31/12/2019	Fanno parte tutte della Val Granda Mala Bassa, portata massima concessa 0,11 l/s
VAL GRANDA MALA 4	C/2252	31/12/2019	
VAL GRANDA MALA 3	C/2252	31/12/2019	
VAL GRANDA MALA 2	C/2252	31/12/2019	
VAL GRANDA MALA 1	C/2252	31/12/2019	

	= sorgenti utilizzate
	= sorgenti utilizzate solo in caso di emergenza

Al fine di risolvere in maniera definitiva il problema legato all'inquinamento microbiologico delle acque è in fase di realizzazione un importante programma di miglioramento (vedi obiettivo n° 7) che prevede:

o L'abbandono delle sorgenti di Mala, sostituite dall'approvvigionamento tramite la sorgente Canopi.

o Il rifacimento della sorgente Borti (che permetterà di abbandonare le sorgenti di piccola portata dislocate sul territorio del Comune).

Il funzionamento a regime delle sorgenti Borti e Canopi permette la dismissione della maggior parte delle sorgenti (comprese quelle che attualmente creano i maggiori problemi di inquinamento).

La delibera regionale n° 2699

del 30 novembre 2007 ha stanziato un finanziamento di circa 250.000 euro per la sistemazione straordinaria della sorgente captata in località Borti.

Riportiamo di seguito una tabella riassuntiva dei parametri più significativi relativa ai prelievi effettuati nel corso degli ultimi 2 anni

	Anno	N° analisi	N° di analisi con parametri fuori limite				
			pH limite fra 6,5 e 9,5	Conducibilità limite di 2500 µ/cm	Coliformi totali limite 0	Enterococchi limite 0	Escherichiacoli limite 0
Punti di prelievo presso i recettori (concordati anno per anno con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari)	ANNO 2006	13 analisi	0	0	10	5	2
	ANNO 2007	18 analisi	0	0	15	8	6



Sorgente Slavinacci



Sorgente Crozi Grandi

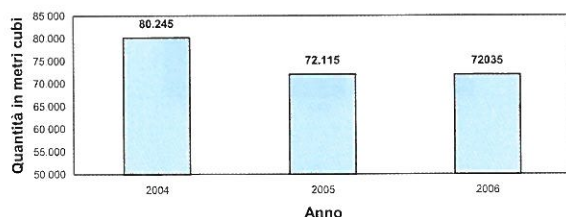


Sorgente Crozi Grandi

E' stata ultimata la mappatura delle reti di distribuzione dell'acqua, che verrà verificata in campo nel corso del 2008 (obiettivo n° 5).

Consumi idrici (aspetto con impatto significativo) :
Negli ultimi anni la quantità di acqua consumata è rimasta costante in quanto non vi sono particolari attività che richiedono elevati consumi idrici. L'acqua utilizzata per la produzione dell'energia elettrica viene rilasciata tal quale.

Quantità di acqua utilizzata nel Comune di Sant'Orsola Terme



I dati sopra riportati sono riferiti ad un periodo di riferimento annuale da aprile ad aprile di ogni anno

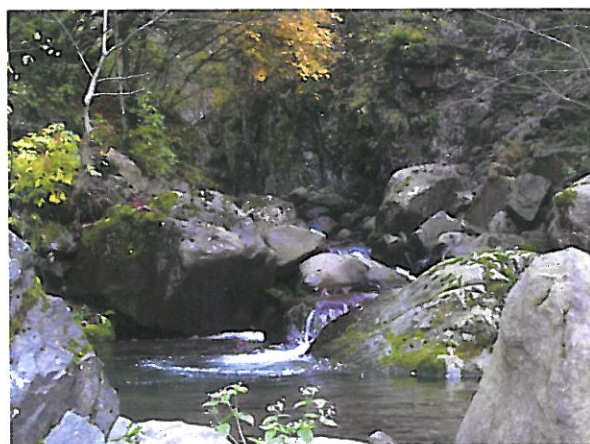
I dati inerenti all'acqua utilizzata per l'anno 2007 saranno disponibili solamente ad aprile 2008 e saranno riportati nella Dichiarazione Ambientale del 2008.

Nel corso dell'anno 2008 saranno montati dei contatori in uscita dai serbatoi dell'acquedotto al fine di mantenere un controllo costante sulle perdite di acqua e poter intervenire di conseguenza (obiettivo n° 2)

Le 481 utenze allacciate all'acquedotto comunale sono tutte dotate di contatore.

Circa 100 utenze sono allacciate ad un acquedotto gestito da un Consorzio Privato regolarmente dotato di concessione.

Gestione fognature : (aspetto con impatto significativo) Negli ultimi anni è stata sistemata la rete delle fognature con allacciamento al collettore intercomu-



Torrente Fersina - Località Clom

nale gestito dalla Provincia Autonoma di Trento. La rete delle fognature è completa, devono ancora allacciarsi alla rete 30 utenze oltre ad alcuni scarichi dei masi isolati montani comunque dotati di fosse Imhoff autorizzate.

E' stata terminata nel corso di quest'anno la mappatura delle reti per lo scarico delle acque nere e bianche.

Non sono presenti nel territorio comunale scarichi di processo di particolare rilevanza. Sono presenti delle zone presso le quali le tubazioni della fognatura sono ancorate ai ponti (causa necessità di attraversamento dei torrenti). In questi tratti le tubazioni sono "controtubate" al fine di limitare al massimo il rischio di rotture con conseguente versamento del contenuto nel torrente.

Rifiuti:

Gestione Rifiuti: (aspetto con impatto significativo)

La gestione dei rifiuti in ambito comunale è affidata ad un Ente gestore esterno, la società AMNU S.p.a. di Pergine Valsugana.

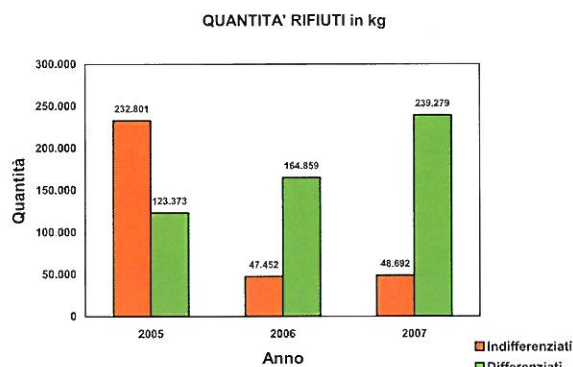
Presso il Comune di Sant'Orsola Terme è ubicato un Centro di Raccolta Materiali per la raccolta dei rifiuti urbani di origine domestica, gestito integralmente

dalla società AMNU S.p.A. di Pergine Valsugana. La raccolta viene effettuata dall'anno 2006 tramite servizio "porta a porta" del rifiuto secco (non differenziato).

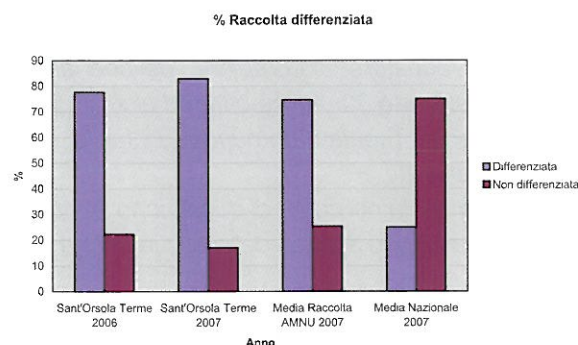
Questa tipologia di servizio associata alla campagna di sensibilizzazione effettuata da AMNU S.p.A in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha permesso al Comune di Sant'Orsola Terme di raggiungere delle performance di tutto rilievo in merito alla % di raccolta differenziata ed alla quantità di rifiuti prodotti.

La % di raccolta differenziata aggiornata a fine novembre dell' anno 2007 è del **83,00%**, rispetto ad una media nazionale che si aggira sul 25%.

Le tipologie di rifiuti che contribuiscono maggiormente al raggiungimento di questa percentuale sono la raccolta della carta, della plastica, il vetro, l'umido il legno e le ramaglie



dati forniti da AMNU S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2007



dati forniti da AMNU S.p.A. aggiornati al 31 dicembre 2007

Per quanto riguarda il Comune di Sant'Orsola Terme è stato raggiunto l'importante risultato di ridurre al 17% la quantità di rifiuto residuo smaltito in discarica, corrispondente ad una produzione pro capite di **47 kg/anno** di rifiuto secco.

La quantità di rifiuto pro capite differenziato è pari a **233 kg/anno**, per un totale di produzione di rifiuti totali pro capite pari a **280 kg/anno**.

Discarica Drazeri: (aspetto con impatto significativo)

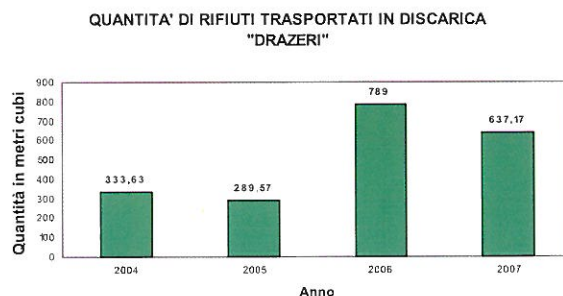
Sul territorio del Comune di Sant'Orsola Terme è presente una discarica di inerti in località Drazeri, gestita direttamente dai tecnici del Comune che presiedono la discarica nei momenti di scarico del materiale da parte degli utenti.



Discarica Drazeri

La discarica è autorizzata all'esercizio di discarica di inerti dall'Ufficio Tecnico Intercomunale ValFersina/Bernstol fino all'anno 2016.

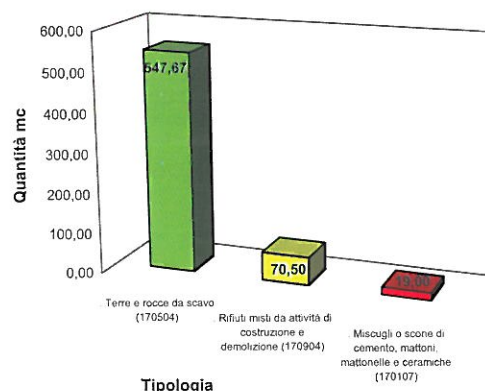
Posso essere smaltiti presso la discarica i rifiuti provenienti da cantieri inerenti ai comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Sant'Orsola Terme. La discarica di inerti attualmente può ricevere ancora circa 4000 metri cubi di materiale.



dati aggiornati al 31 dicembre 2007

La quantità dei rifiuti portati presso la Discarica Drazeri nel corso del 2006 è aumentata rispetto agli anni precedenti e si è mantenuta costante anche per l'anno 2007, in virtù di una maggior quantità di appalti in zona e di una maggior informazione sull'esistenza della stessa.

Quantità di rifiuti conferiti in discarica "Drazeri" nel 2007



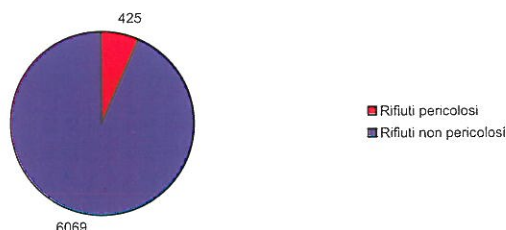
Rifiuti prodotti dall'Amministrazione Comunale: (aspetto con impatto non significativo)

La produzione di rifiuti da parte dell'Amministrazione Comunale è ridotta.

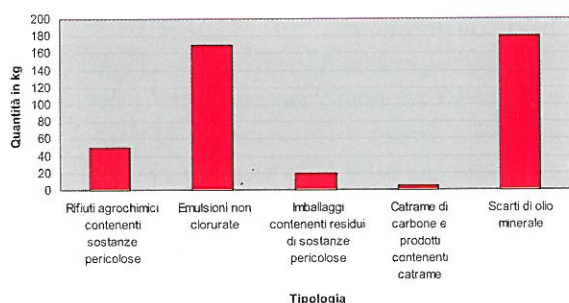
Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto ad effettuare un'attenta selezione del materiale stoccato presso il magazzino comunale il che ha portato all'effettuazione di alcune operazioni di smaltimento puntuali.

Riportiamo di seguito l'elenco delle tipologie e delle quantità dei rifiuti smaltiti dall'Amministrazione Comunale.

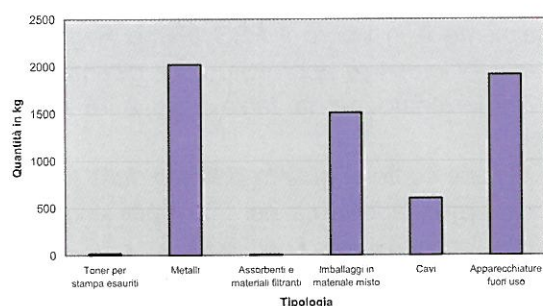
QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI in kg.



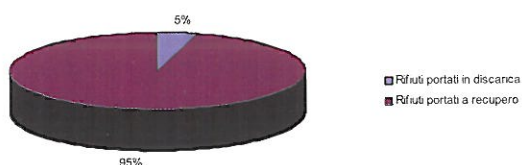
RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI ANNO 2007



RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI ANNO 2007



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI



Il 95 % dei rifiuti prodotti nel 2007 dal Comune di Sant'Orsola Terme sono stati destinati a recupero

Energia:

Produzione e distribuzione dell'energia elettrica: (aspetto con impatto significativo)

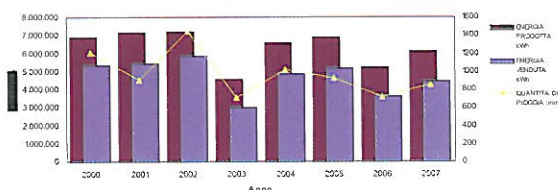
Il Comune di Sant'Orsola Terme produce energia sfruttando le potenzialità di una piccola centrale idroelettrica da 1500 Kw/h sistemata sul torrente Fersina.

Kw/h = Unità di misura della produzione e del consumo dell'energia elettrica

Viene garantito in continuo un DMV (deflusso minimo vitale) pari a 70 l/secondo tramite il controllo e la pulizia settimanale dell'opera di presa.

La centrale idroelettrica produce all'incirca una quantità di energia 5 volte maggiore del fabbisogno energetico del Comune di Sant'Orsola Terme, permettendo di vendere l'energia in eccesso che diventa così una delle principali fonti di finanziamento dell'amministrazione comunale.

RAPPORTO FRA ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA E QUANTITA' DI PIOGGIA



dati aggiornati al 31 dicembre

La quantità di energia prodotta è proporzionale alla quantità di pioggia ed alle precipitazioni nevose che incidono anche su più anni.

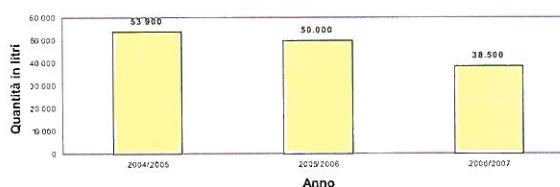


Centrale idroelettrica

Consumi di gasolio (aspetto con impatto significativo)

Alla data attuale l'Amministrazione Comunale utilizza per il riscaldamento delle proprie strutture il gasolio.

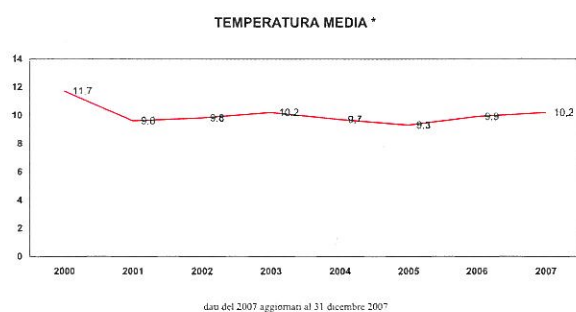
Quantità di gasolio acquistato per gli impianti di riscaldamento dal comune di Sant'Orsola Terme



La diminuzione dell'acquisto di gasolio nella stagione 2005/2006 è imputabile alla temperatura media più elevata, mentre l'importante diminuzione registrata nel corso della stagione 2006/2007 è correlata ad una attenta gestione del calore messa in atto dall'Amministrazione Comunale la quale ha impostato su valori definiti e non modificabili dalle utenze i termostati degli edifici.

Un'importante obiettivo dell'Amministrazione Comunale è la costruzione nel 2008 di una centrale di teleriscaldamento a biomasse (funzionante a cippato di legna). (obiettivo n° 1)

Tutte le caldaie e le centrali termiche a gasolio descritte nella precedente tabella (ad esclusione della caldaia del magazzino – del centro sociale di Mala e del centro sociale Borti) saranno dismesse nel corso del 2008 appena sarà funzionante la centrale di teleriscaldamento in fase di realizzazione.



Consumi di energia elettrica (aspetto con impatto non significativo): Il Comune di Sant'Orsola Terme consuma nella sua quasi totalità energia elettrica prodotta dalla centrale di sua proprietà.

Deve acquistare una parte di energia elettrica per far fronte a picchi di consumo altrimenti non gestibili



La quantità di energia utilizzata dall'Amministrazione Comunale di Sant'Orsola Terme è rimasta sostanzialmente invariata nel corso degli ultimi anni.

E' previsto per il 2008 un piano di intervento che prevede l'interramento delle linee di distribuzione dell'energia elettrica comunali (obiettivo n°3).

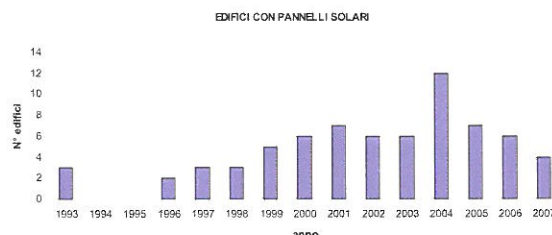
E' in fase di realizzazione con l'obiettivo di terminare l'intervento entro il 2008 la realizzazione di un nuovo Centro Sociale Polifunzionale di Mala, progettato e realizzato con i criteri della casa clima tipo A (obiettivo n° 8)

Gli abitanti del Comune di Sant'Orsola Terme ed in generale della Valle dei Mocheni hanno manifestato

negli anni un notevole interesse riguardo all'installazione di pannelli solari.

Di seguito riportiamo un grafico che illustra la quantità di edifici che nel corso degli anni si sono dotati dei pannelli solari.

Alla data attuale circa un 10 % delle abitazioni del territorio comunale si sono dotate di pannelli solari.



Illuminazione pubblica (aspetto con impatto non significativo): L'illuminazione pubblica è direttamente gestita dal Comune di Sant'Orsola Terme.

Sono stati installati fino ad ora dei lampioni al sodio a basso consumo energetico presso le seguenti località:

- in località Tadesia 24 lampioni da 70 Watt -
 - in località Stefani 8 lampioni da 70 Watt ed 1 lampione da 150 Watt
 - in località Agnolotti 5 lampioni da 70 Watt
 - in località Pasquetti 2 lampioni da 70 Watt
 - in località Drazeri 1 lampione da 70 Watt
 - in località Donadini 5 lampioni da 70 Watt
 - in località Cescatti 12 lampioni da 150 Watt
- che corrispondono a circa 1/3 dei lampioni presenti sul territorio comunale.

Pianificazione sul territorio (aspetto con impatto significativo)

Attualmente è in vigore il PRG (Piano Regolatore Generale) Comunale approvato il 12 dicembre del 1997, revisionato per la terza volta il 16 giugno 2006.

Il PRG tiene conto di quanto previsto dalla zonizzazione acustica approvata nel 2001 per la quale è previsto l'aggiornamento nel 2008.

IL PRG tiene conto della tutela ambientale, nel PRG sono state a titolo esemplificativo individuate delle zone di verde privato da tutelare e delle zone "fronti di pregio" a tutela degli insediamenti storici al fine di non incidere sull'impatto visivo.

Oltre alla normativa vigente il Comune di Sant'Orsola Terme, ha classificato tutti gli edifici secondo il grado di tutela dal restauro al risanamento conservativo, e prevede dei criteri per la riclassificazione dei ruderi.

E' in corso un aggiornamento informatico della retinatura del PRG sulle nuove mappe catastali.

Il Comune di Sant'Orsola Terme applica il Piano Generale Utilizzazione Acque Pubbliche ed il Piano Generale di Tutela delle Acque Pubbliche.

Controllo del territorio (aspetto con impatto significativo)

Manutenzione verde, recupero sentieri, mantenimento zone pic nic

La programmazione dei lavori viene effettuata dal Comune di Sant'Orsola Terme il quale affida la manutenzione del verde ad una cooperativa sociale che si occupa dell'abbellimento urbano (aiuole, giardini di edifici pubblici e sociali) e rurale (rampe, scarpate, canaletti stradali, percorsi e punti panoramici e turistici, staccionate, segnaletica).

Manutenzione patrimonio boschivo:

La manutenzione del patrimonio boschivo è totalmente gestita dall'ASUC (Amministrazione separata usi civici) di Sant'Orsola Terme che è anche proprietaria del patrimonio boschivo.

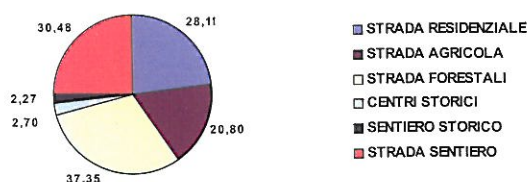
ASUC si occupa del taglio e della vendita del legname, della manutenzione delle strade boschive forestali tipo A e B, e dei sentieri forestali in totale autonomia.

ASUC aderisce all'Associazione Regionale PEFC. Il Sistema PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) certifica che le forme di gestione boschiva rispondono a determinati requisiti di "sostenibilità" dal punto di vista ecologico, economico e sociale

Manutenzione strade:

Periodicamente, tramite l'affidamento a ditte esterne con appalto pubblico il Comune di Sant'Orsola Terme provvede ad effettuare la manutenzione straordinaria delle strade di ambito comunale. La manutenzione ordinaria viene gestita dagli addetti comunali.

TIPOLOGIE STRADE PRESENTI NEL COMUNE DI SANT'ORSOLA
(valori espressi in Km)



Controllo torrenti :

In collaborazione con il servizio dei bacini montani della Provincia, il Comune di Sant'Orsola Terme mantiene un continuo monitoraggio dei torrenti al fine di evitare fenomeni franosi e di erosione.

Controllo di eventuali inquinamenti :

Il controllo operativo sul territorio viene effettuato dal Servizio di Vigilanza Boschivo Forestale che dipende dal Consorzio dei Comuni di Vigilanza Boschiva del distretto di Pergine Valsugana.

Se sono riscontrati dei fenomeni di inquinamento gli stessi sono segnalati all'Ufficio tecnico Intercomunale e all'organo di vigilanza Provinciale i quali inter-

vengono a seconda delle rispettive competenze.

Gestione emergenze (aspetto con impatto significativo)

Prevenzione Incendi

Le strutture in possesso del Certificato Prevenzione Incendi sono riportate nella tabella sottostante

Struttura	Scadenza	Attività (con riferimento al Decreto 16 febbraio 1982)*
Scuola Elementare	05 gennaio 2011	91
Scuola Materna	31 maggio 2008	4b

E' presente inoltre il parere favorevole del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco all'esecuzione dei lavori riferito a:

Struttura	Attività (con riferimento al Decreto 16 febbraio 1982)*
Centrale di teleriscaldamento a biomasse	91
Edificio Polifunzionale	91
Palestra in Località Tadesia	83

* Attività n° 91 = Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido gassoso con potenzialità superiore a 100. Kcal/h li

* Attività n° 4B = Deposito di combustibili in serbatoi fissi

* Attività n° 83 = Locali di spettacolo e di intrattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti

Sono presenti le Valutazioni rischio incendio e tutti gli adempimenti previsti dai decreti in vigore.

Gli addetti alla squadra antincendio sono adeguatamente formati.

La presenza del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Sant'Orsola Terme garantisce un pronto intervento in caso di emergenze.

Gestione altre emergenze

Qualora si verificassero delle emergenze ambientali quali frane, valanghe, inondazioni ecc.. intervengono in prima battuta i Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Sant'Orsola Terme e simultaneamente sono avvertiti l'Ufficio della Protezione Civile ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Collaborazione con altri enti per organizzazione iniziative e per attività formative ed informative alla popolazione (aspetto con impatto significativo)

L'Amministrazione Comunale collabora con enti e associazioni presenti sul territorio al fine di promuovere la tutela ambientale.

A tal proposito riportiamo una serie di iniziative realizzate nel corso degli ultimi anni

- In collaborazione con la Proloco di Sant'Orsola Terme organizza la Giornata ecologica e sono stati preparati degli appositi percorsi per la Mountain Bike, percorsi gestiti dalle cooperative per la manutenzione del verde
- In collaborazione con la Proloco Valle dei Mocheni sono state preparate delle cartine turistiche che segnalano i percorsi montani.

N.	EDIFICIO INTERESSATO	TIPO SERBATOIO	DIMENSIONI	CAPACITA' hl	ANNO
	Municipio (p.ed. 317)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	2000 x 3200	100	1995
2	Scuola Elementare (p.ed. 294)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	2000 x 5000	150	1994
3	Centro Salute - Biblioteca ed Ambulatori (P. ed. 350)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	1450 x 3200	50	2002
4	Edificio Polifunzionale (ottagono) (p.ed. 537)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	2000 x 3200	100	1994
5	Scuola Materna Pintarei (p.ed 3)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	1450 x 3200	50	1997
6	Magazzino (p.ed.395)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	1300 x 1700	20	2002
7	Centro Sociale di Mala (p.ed. 224)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	1150 x 3200	30	1994
8	Centro Socio Culturale Borti (p.ed. 222)	Serbatoio cilindrico a doppia parete in acciaio e vetroresina	1450 x 1700	25	1995

- In collaborazione con AMNU organizza delle giornate e degli incontri formativi inerenti la tematica dei rifiuti
- Nell'ambito del progetto EMAS è stata organizzata una serata riguardante la tematica "Risparmio Energetico"
- In collaborazione con il Comprensorio sono stati preparati dei percorsi per incentivare l'attività ippica
- In collaborazione con il Servizio Ripristino Ambientale della Provincia è in fase di realizzazione la pista ciclabile nel fondovalle, sono state realizzate delle piazzole per la sosta e delle aree attrezzate per picnic (obiettivo n° 6).
- Il Comune ha sponsorizzato le cartine e si è occu-

pato della manutenzione dei percorsi per favorire le attività di orienteering.

Suolo e sottosuolo: (aspetto con impatto non significativo)

Nel Comune di Sant'Orsola Terme attualmente non risulta alcun sito da bonificare interessato da forme di inquinamento (come si può evincere dal sito della Protezione civile di Trento www.areeprotette.provincia.tn.it).

Alla data attuale sono presenti numerosi serbatoi (a doppia intercapedine) di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

I tecnici dell'Amministrazione Comunale effettuano

costantemente tramite sonde inserite nei tubi di ispezione le eventuali perdite dei serbatoi di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Conseguentemente all'abbandono delle caldaie a gasolio verranno dismessi anche i rispettivi serbatoi. E' presente un serbatoio a GPL a servizio della mensa della scuola materna.

Aria: (aspetto con impatto non significativo)

Emissioni in atmosfera:

Attualmente non ci sono particolari fonti di inquinamento dell'aria.

Sono costantemente monitorate e controllate le caldaie e le centrali termiche a gasolio gestite dall'Amministrazione Comunali, delle quali riportiamo di seguito i rendimenti di combustione.

RENDIMENTO DI COMBUSTIONE					MEDIA
ANNO	2004	2005	2006	2007	
SCUOLA MATERNA	93,30	93,80	93,90	92,00	93,25
SCUOLA ELEMENTARE	92,70	93,40	94,00	93,40	93,38
SEDE MUNICIPALE	92,40	92,20	92,50	91,90	92,25
UFFICIO POSTALE	91,10	91,60	90,90	92,30	91,48
CENTRO POLIFUNZIONALE OTTAGONO	92,70	91,90	92,50	92,40	92,38
CENTRO POLIFUNZIONALE/BIBLIOTECA	NO	NO	94,60	94,20	94,40
MAGAZZINO COMUNALE	93,70	92,20	92,20	92,30	92,60
CENTRO SOCIO CULTURALE BORTI	93,90	94,10	92,60	92,60	93,30
CENTRO SOCIALE MALA	92,10	93,20	91,20	92,60	92,28
CASA PER ANZIANI	90,10	90,50	91,10	90,20	90,48

Per la centrale di teleriscaldamento è già presente l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera che prevede di effettuare dei controlli con cadenza annuale dalla messa a regime.

E' stata presentata all'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente di Trento (APPA) la domanda di autorizzazione per le emissioni diffuse della discarica Drazeri (emissione di polveri) in data 29 ottobre 2007.

Impianti di condizionamento:

Nessun edificio di proprietà del Comune di Sant'Orsola Terme è dotato di impianto di condizionamento contenente gas refrigeranti dannosi per l'ozono atmosferico.

Emissioni dai mezzi Comunali:

L'Amministrazione Comunale possiede al fine di svolgere le attività sul territorio 5 mezzi;

un autovettura Panda, un autocarro Unimog, un escavatore, un fuoristrada pick up, un furgone sottoposti periodicamente a manutenzione ordinaria.

Rumore: (aspetto con impatto non significativo)

L'Amministrazione Comunale di Sant'Orsola Terme ha approvato nel 2001 la zonizzazione acustica comunale in riferimento alla Legge 447/1995.

La cartografia inerente alla zonizzazione acustica è a disposizione degli utenti presso l'ufficio tecnico

intercomunale.

E' stato concesso a novembre 2007 un contributo provinciale per l'esecuzione di nuovi rilievi fonometrici al fine di aggiornare la zonizzazione acustica.

L'intervento verrà effettuato nel corso dell'anno 2008. Non sono stati identificati particolari sorgenti di rumore nel territorio comunale.

In fase di Valutazione Impatto Ambientale è stata effettuata una specifica indagine inerente all'impatto acustico della Centrale di teleriscaldamento a biomassa che non ha evidenziato particolari problematiche.

Amianto: (aspetto con impatto non significativo)

In nessun edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale sono presenti manufatti contenenti amianto.

Qualora gli utenti avessero bisogno di informazioni per la gestione di manufatti in amianto, l'ufficio tecnico fornisce le informazioni (ditte affidabili - modalità operative ecc..) per la corretta gestione degli stessi.

Sostanze pericolose (aspetto con impatto non significativo)

Sul territorio comunale sono presenti 4 cabine a palo e 5 cabine di trasformazione a media e bassa dislocate nel territorio comunale che contengono globalmente circa 3000 kg di olio.

In caso di rottura dei trasformatori sistemati nelle cabine l'olio rimane nelle apposite vasche di contenimento.

Gli addetti comunali periodicamente effettuano dei sopralluoghi presso le cabine al fine di evidenziare eventuali sversamenti.

Gli addetti comunali nel corso delle attività di manutenzione utilizzano in quantità limitata spray, vernici, sgrassanti, lubrificanti ecc..

E' stato preparato ed approvato un regolamento a fine maggio 2007 che definisce le modalità di utilizzo delle sostanze anticrittogamiche (es. situazioni in cui è vietato l'uso di nebulizzatori, distanze minime di utilizzo di queste sostanze da abitazioni ecc..).

PCB/PCT: (aspetto con impatto non significativo)

I PCB/PCT sono sostanze riconosciute come cancerogene che venivano utilizzate in passato per aumentare il potere isolante degli olii diatermici contenuti nei trasformatori.

Attualmente nessun trasformatore di proprietà dell'Amministrazione Comunale contiene olio con presenza di PCB (policlorobifenili) oppure PCT (policlorotrifenili).

Impatto visivo: (aspetto con impatto non significativo)

Il territorio del Comune di Sant'Orsola Terme è tipicamente montano, il paese è inserito nella Valle dei Mocheni, L'assenza di attività industriali favorisce un impatto visivo minimo.



Paesaggio estivo territorio comunale Sant'Orsola Terme - (Vista da nord-ovest)



Paesaggio invernale territorio comunale Sant'Orsola Terme - (Vista da Sud)

La Valle dei Mocheni è caratterizzata dalla presenza di numerose baite montane inserite nel contesto territoriale ormai da parecchi anni.



Panorama Sant'Orsola Terme Località Banai

La discarica di inerti e la centrale idroelettrica impattano solo marginalmente sul contesto territoriale del Comune di Sant'Orsola Terme.

Campi elettromagnetici: (aspetto con impatto non significativo)

Nel territorio comunale di Sant'Orsola Terme sono installati:

- un ripetitore della RAI completamente gestito dalla Provincia Autonoma di Trento
- un antenna radio della Omnitel.

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha inviato all'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari la richiesta di fornitura dei dati inerenti ad eventuali rilevazioni dei campi elettromagnetici. La risposta ottenuta il 23 luglio 2007 riporta la seguente situazione (campo elettrico misurato pari a 0,31 V/m dove il limite di esposizione è 20 V/m ed il livello di attenzione per le esposizioni prolungate è 6 V/m).

V/m= Volt/metro = Unità di misura del campo elettrico

Acquisti pubblici verdi: (aspetto con impatto non significativo)

Negli anni scorsi il Comune di Sant'Orsola Terme ha acquistato alcune tipologie di prodotti compresi nell'elenco degli Acquisti Pubblici Verdi senza però definire un programma di acquisto specifico e controllato sulla base di quanto previsto dalla Legge provinciale n° 5 del 1998 e del D.M n° 203 del 2003. Infatti per gli acquisti del cibo per la mensa già da alcuni anni l'Amministrazione Comunale acquista dei cibi biologici (es. mele, verdure, olio ecc.), per l'illuminazione pubblica sono già stati installati dei lampioni a basso consumo energetico (vedi pag. 36) e dalla fine del 2007 si è iniziato ad acquistare della carta riciclata.

Per l'anno 2008 è obiettivo dell'Amministrazione Comunale porre una particolare attenzione agli acquisti verdi, principalmente nell'acquisto di carta (obiettivo n°4), ma ponendo una particolare attenzione anche ad altre tipologie di acquisti quali arredi urbani, prodotti di pulizia facendo riferimento a quanto contenuto nella linea guida della Provincia Autonoma di Trento emessa ad ottobre del 2007.

Gestione dei fornitori di prodotti e prestazioni (aspetto con impatto non significativo)

Il Comune effettua un costante controllo sui fornitori di prodotti e di prestazioni ambientali. Quando possibile ricerca e favorisce i fornitori di prodotti con marchio ambientale (es. Ecolabel) oppure fornitori in possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 oppure Regolamento EMAS II).

**PROGRAMMA AMBIENTALE ANNO
2008 – 2009 – 2010**

Aspetto Ambientale

CONSUMI ENERGETICI

OBIETTIVO N° 1

Realizzazione impianto di teleriscaldamento

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione dato stimato

Risparmio di 220 mila litri annui di gasolio

Tempo

Entro 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro dicembre 2008 termine lavori e collaudo

Risorse

Costo dell'intervento Euro 2.183.078,00

Approvato con determinazione Ufficio Tecnico Intercomunale n. 88 dd. 23/08/2006

Aspetto Ambientale

EMISSIONI IN ATMOSFERA

OBIETTIVO N° 1

Realizzazione impianto di teleriscaldamento

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione dato stimato

Risparmio di circa 590 tonn di CO₂, pari a 1 tonn di Sox, e di 0,06 tonn, di CO

(dati stimati ricavati dalla relazione tecnico illustrativa)

Tempo

Entro 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro dicembre 2008 termine lavori e collaudo

Risorse

Costo dell'intervento Euro 2.183.078,00

Approvato con determinazione Ufficio Tecnico Intercomunale n. 88 dd. 23/08/2006

Aspetto Ambientale

CONSUMI IDRICI

OBIETTIVO N° 2

Contenimento delle perdite di acqua dall'acquedotto

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

Diminuire del 2% il consumo idrico comunale

Tempo

Entro fine 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Montaggio di 5 contatori in uscita ai serbatoi dell'acquedotto al fine di mantenere un controllo costante sulle perdite di acqua e poter intervenire di conseguenza

Risorse

Intervento stimato in circa 5000 Euro

(per il montaggio dei contatori)

Previsto nel Bilancio di previsione 2008 approvato con Delibera del C.C. n. 30 dd. 27/12/2007

Aspetto Ambientale

ASPETTO VISIVO e

INQUINAMENTO ELETTRO - MAGNETICO

OBIETTIVO N° 3

Interramento delle linee elettriche

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

Aspetto visivo (non possibile quantificazione)

Tempo

Entro 2009

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro giugno 2008 riqualificazione linee e costruzione cabina MT/BT campo di calcio e Agnoletti;

Entro 2009 riqualificazione e costruzione nuove cabine Moretti e dell'impianto a biomasse

Risorse

Costo dell'intervento Euro 450.000,00 suddiviso in 266.000 Euro nel 2008, 170.000 Euro nel 2009

Previsto nel Bilancio di previsione 2008 – 2009

In fase di acquisizione l'obbligatorio nulla osta dal Servizio Energia della PAT – Concessione e gestione linee. Si prevede la consegna dei lavori entro dicembre 2008, una volta ottenuto il nulla osta

Aspetto Ambientale

ACQUISTI VERDI

OBIETTIVO N° 4

Utilizzo carta riciclata

Responsabile

AMM

Quantificazione

50% carta riciclata 50% carta comune

Tempo

Entro fine 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Da gennaio 2008 acquisto carta riciclata (formato A4);

Risorse

Costo dell'intervento circa Euro 500,00 in più all'anno
Previsto nel Bilancio di previsione 2008 approvato con Delibera del C.C. n. 30 dd. 27/12/2007

Aspetto Ambientale

SCARICHI ACQUEREFLEUE

OBIETTIVO N° 5

Mappatura di tutti gli scarichi e degli allacci idrici

Responsabile

Uff. Tecnico

Quantificazione

Mappatura di tutti gli scarichi

Tempo

Entro 2010

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

- Entro 2007 presentazione finanziamento richiesto;
Previsto nel Bilancio finanziario triennale 2008–2010 approvato con Delibera del C.C. n. 30 dd. 27/12/2007

- Entro 2008 mappatura di almeno il 50% degli scarichi

- Entro 2009 mappatura di tutti gli scarichi

Risorse

Costo dell'intervento

Euro 111.000,00;

Previsto nel Bilancio finanziario triennale 2008-2010 approvato con Delibera del C.C. n. 30 dd. 27/12/2007.

Costo preventivato da Ufficio Tecnico Intercomunale al fine della richiesta di contributo inoltrata alla PAT in data 16/08/2007 n. prot. 4089

Aspetto Ambientale

GESTIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO N° 6

Realizzazione pista ciclabile di fondo valle, Canezza – Molino Masetti, Palù del Fersina

I lavori verranno realizzati dal Servizio Ripristino Ambientale della P.A.T.

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

100%

Tempo

I° stralcio (Canezza – Molino Masetti) entro 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

I° stralcio (Canezza – Molino Masetti) entro 2008

(I lavori sono realizzati dalla Provincia autonoma di Trento- servizio ripristino ambientale)

Risorse

Costo dell'intervento

I° stralcio Euro 298.000,00 sostenuto dalla PAT.

Costo a carico del Comune pari a 48.000 euro per esproprio terreni

Approvato con delibera della G.C. n. 3 dd. 10/01/2008

Aspetto Ambientale

GESTIONE SORGENTI (qualità delle acque)

OBIETTIVO N° 7

Sistemazione straordinaria della Sorgente Borti e della sorgente Canopi (quest'ultima in sostituzione delle sorgenti presenti a Mala)

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

Eliminazione totale dell'inquinamento batteriologico delle acque

Tempo

Entro fine 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro fine 2008 sistemazione della sorgente Borti

Risorse

Spesa pari a 292.650 euro finanziati al 95% dalla PAT (Provincia Autonoma di Trento)

Approvato con determinazione del segretario n. 12 dd. 15/01/2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro fine 2008 sistemazione della sorgente Canopi ed eliminazione delle sorgenti di Mala

Risorse

Spesa pari a 45.000 euro finanziati al 95% dalla PAT (Provincia Autonoma di Trento)

Opera già appaltata i cui lavori saranno conclusi entro il 31/12/2008

Aspetto Ambientale

CONSUMI ENERGETICI –

UTILIZZO MATERIE PRIME – CONSUMI IDRICI

(CASA CLIMA)

OBIETTIVO N° 8

Realizzazione nuovo Centro Sociale Polifunzionale di Mala.

(Viene progettato e realizzato con i criteri della casa clima tipo A e pannelli solari tipo differenziale tempo)

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

Produzione del 52% del fabbisogno di energia elettrica da fonti rinnovabili (pannelli solari)

= 4654 kW/h rispetto ai 9000 kW/h del fabbisogno

Utilizzo del 63% (pari a 90.681 kg) di materiale eco compatibile

Riduzione del 50% dell'acqua potabile per usi indoor e riutilizzo completo dell'acqua piovana per l'irrigazione esterna

Tempo

Entro 2008

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

- Entro fine 2007 relazione Casa Clima

- Entro ottobre 2008 verranno appaltati i lavori;

- Entro 2009 conclusi i lavori;

Risorse

Approvati con Delibera della G.C. n. 55 dd. 18/10/2007.

Costo dell'intervento 1.665.952 euro

Con Delibera della G.P. di Trento n. 3093 dd. 28/12/2007 si è ottenuto il finanziamento.

Aspetto Ambientale

GESTIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO N° 9

Realizzazione di un Eco-museo mediante il restauro dell'edificio storico "Stefani".

- 4 aree tematiche;

- sala miniere e minerali della valle;

- sala macchine idrauliche;

- centro informativo escursioni a piedi;

- sale sui mestieri;

- ripristino sala baco da seta;

Responsabile

Ufficio Tecnico

Quantificazione

100%

Tempo

Entro 2009

Impegni/azioni per raggiungere l'obiettivo

Entro fine 2008 conclusione dei lavori strutturali.

Il museo sarà approntato entro il 2009

Risorse

Costo dell'intervento 988.700 euro

Lavori già appaltati e finanziati sul bilancio 2006 che si concluderanno entro il 31/12/2008

A volte i numeri valgono più delle parole!

A volte i numeri valgono più delle parole !

I dati sulla raccolta dei rifiuti a Sant'Orsola Terme

rifiuto residuo	raccolta differenziata	% R.D.
48.692	239.279	83%

Su tutto il bacino di utenza, dal 2004 (prima dell'introduzione del servizio personalizzato) al 2007, il rifiuto smaltito in discarica è stato ridotto di quasi 11.000 tonnellate e la raccolta differenziata è aumentata dal 35% al 75%. Solo mediante questo cambiamento radicale delle abitudini dell'utenza, generato dal nuovo sistema personalizzato di raccolta rifiuti, l'attuale discarica è ancora funzionante. Continuando con il vecchio sistema a quest'ora chissà dove avremmo dovuto smaltire i nostri rifiuti.

BRUCIARE LE IMMONDIZIE? NO GRAZIE!! PERICOLI PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

Ecco di seguito un articolo sui danni che provoca alla salute e all'ambiente chi brucia i rifiuti per risparmiare qualche euro !

I materiali di cui si compongono mediamente i rifiuti solidi urbani sono tali per cui nel processo di combustione vengono prodotte e/o rilasciate sostanze la cui tossicità è ampiamente riconosciuta ed a cui sono stati anche associati effetti teratogeni (provocano mutazioni a carico del feto) e cancerogeni. In particolare nei fumi della combustione si possono trovare **metalli pesanti** come per esempio piombo, cadmio, mercurio e cromo, **idrocarburi policiclici aromatici (IPA)**, **dibenzodiossine policlorurate (PCDD)** e **dibenzofurani policlorurati (PCDF)**. Generalmente questi ultimi due gruppi di sostanze vengono denominati semplicemente diossine.

Le diossine vengono prodotte quando materiale organico è bruciato in presenza di cloro, sia esso cloruro inorganico, come il comune sale da cucina, sia presente in composti organici clorurati ad esempio, il **PVC** (un tipo di plastica).

Le diossine, nel loro insieme sono molecole molto varie a cui appartengono composti cancerogeni, per esempio la tetracloro dibenzo diossina (TCDD) viene riconosciuta come sicuramente cancerogena per l'uomo dalla **IARC** (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro), dal 1997. L'esposizione per brevi periodi ad alte concentrazioni di diossine porta ad eruzioni cutanee note come cloracne e ad alte-

razioni delle funzioni epatiche. A esposizioni a concentrazioni di diossine più basse per periodi di tempo lunghi, invece, si associano disturbi al sistema immunitario (aumento delle allergie), riproduttivo (diminuzione del numero di spermatozoi, aumento degli aborti spontanei), endocrino (alterazione della funzione tiroidea) e nervoso. In bambini esposti a diossine durante la fase gestazionale sono stati riscontrati effetti sullo sviluppo del **sistema nervoso** e sulla neurobiologia del comportamento, oltre che effetti sull'equilibrio ormonale della tiroide.

In generale la tossicità delle diossine è talmente elevata che effetti si riscontrano anche a concentrazioni estremamente piccole. Nel dicembre 1990, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) rilasciò un documento relativo alla pericolosità dell'esposizione alle diossine per la salute umana, in cui si indicavano livelli di assunzione giornaliera tollerabili per questi composti pari a 10 pg (picogrammo) per kg di peso corporeo al giorno. Questa singolare unità di misura, il **picogrammo**, merita un'ulteriore spiegazione: si tratta di una unità di misura di peso estremamente piccola: un picogrammo equivale ad un milionesimo di milligrammo. In altre parole un solo grammo di diossina rappresenterebbe la dose annua per svariati milioni di persone.

Gli IPA (idrocarburi policiclici aromatici) sono un'altra classe di inquinanti ambientali immessi in atmosfera durante la combustione di materiali organici. Esistono più di cento diversi IPA, di questi una quindicina sono quelli più imputati nel causare dei danni per la salute dell'uomo e degli animali. Pur essendo lo studio degli effetti di queste sostanze particolarmente complicato, è stato comunque dimostrato che l'esposizione a miscele di IPA comporta un aumento dell'insorgenza del **cancro**, soprattutto con il benzo(a)pirene.

Per quanto riguarda i metalli pesanti, la maggior parte di essi è contenuta nei rifiuti urbani sotto forma di additivi e/o coloranti per materie plastiche. A seguito dell'incenerimento, quindi, elementi tra cui piombo, cadmio, mercurio e cromo si riversano nell'ambiente esterno.

L'impatto sanitario del piombo è legato ad effetti a carico di diversi sistemi, fra cui quello **nervoso** (diminuzione quoziente intellettivo, aumento della distrazione e dell'impulsività), **cardiocircolatorio** (anemia, diminuzione della sintesi di emoglobina), **urinario** e

riproduttivo. Di particolare interesse è l'effetto negativo sullo sviluppo cognitivo e comportamentale dei bambini, anche a basse concentrazioni. Rimane un problema ancora aperto l'eventuale azione mutagena e cancerogena del piombo.

Per il cadmio e per il cromo vi è una sufficiente evidenza di cancerogenicità negli organismi animali e per il cadmio sono stati documentati una serie di effetti avversi sul sistema cardiocircolatorio (ipertensione, malattie cardiache), urinario (proteinuria, disfunzioni renali) e respiratorio (tracheobronchiti, edema polmonare).

Il mercurio è un elemento neurotossico, può provocare cioè danni al sistema nervoso. Intossicazioni acute possono provocare paralisi e cecità, intossicazioni croniche possono manifestarsi con depressione ed irritabilità.

Un aspetto che accomuna gli inquinanti finora citati è che una volta emessi nell'ambiente esterno attraverso i fumi essi tendono a passare dalla fase gassosa a quella solida concentrandosi nel particolato, in particolare nella sua frazione più fine. Le polveri fini emesse dalla combustione dei rifiuti assorbono queste sostanze e le trasportano, se inalate, nella parte più profonda dell'apparato respiratorio oppure si depositano nell'area che circonda il punto di emissione su terreno e fogliame.

In questo modo la verdura in foglie piantata spesso negli orti domestici si rivela un vero e proprio "raccoltore di diossina".

Diossine e IPA sono classificati come inquinanti organici persistenti, una volta depositi al suolo né gli organismi viventi, come batteri e funghi, né i processi fisici quali l'ossidazione riescono a distruggerli.

Sono, inoltre, sostanze lipofile e tendono pertanto ad accumularsi nel tessuto grasso degli organismi viventi e a risalire la catena alimentare passando dai vegetali agli erbivori fino ai carnivori tra cui l'uomo che andrà a consumare prodotti contaminati come pollame, latte e uova.

Proprio per la loro tendenza ad accumularsi nei tessuti viventi, anche un'esposizione prolungata a livelli minimi di concentrazione di questi inquinanti può, a lungo andare, arrecare danni.

I moderni impianti di incenerimento dei rifiuti sono dotati di dispositivi che permettono di abbassare notevolmente la concentrazione di inquinanti nei fumi, nonostante ciò l'Unione Europea, in un corposo e dettagliato documento intitolato *Inventario europeo delle diossine*, stima che il trattamento dei rifiuti (e in particolare l'incenerimento) rappresenta una delle fonti principali di emissione in atmosfera di diossine. Si tenga conto che le direttive comunitarie

impongono come limite di concentrazione delle diossine nei fumi degli inceneritori un valore di 0.1 ng/m³. Si può facilmente immaginare quindi che la pratica diffusa della combustione domestica di rifiuti può determinare un incremento notevole della concentrazione di questi inquinanti nell'ambiente.

(tratto da una relazione della dott.ssa **Sara Valcanover** laureata in scienze ambientali presso l'università Ca' Foscari di Venezia)

NOVITÀ SULLA TARIFFA RIFIUTI 2008 **ABBANDONATA LA SUPERFICIE PER IL** **CALCOLO DELLA QUOTA FISSA ED ADOTTATA** **UNA UNICA TARIFFA SU TUTTI I 18 COMUNI** **DELL'ALTA VALSUGANA**

Quota fissa della tariffa

Fin da quando è stata istituita la *tassa sulle immondizie* era ricorrente la richiesta di far pagare in base alle persone e non in base alla superficie: *è la persona che sporca, non la superficie !*.

La normativa fino al 2007 non lo consentiva, ora sì. Dal 2008, finalmente, la quota fissa della tariffa per le utenze domestiche sarà applicata in funzione dei componenti il nucleo familiare e non più in base alla grandezza dell'appartamento.

Per le seconde case e le utenze di non residenti viene calcolato un numero di tre componenti.

Si ricorda che la quota fissa della tariffa copre le spese relative ai costi fissi e pertanto: gli investimenti, gli ammortamenti, i costi amministrativi della fatturazione e riscossione, i costi per la pulizia delle strade, piazze e luoghi pubblici.

Per le utenze speciali la parte fissa della tariffa sarà sempre applicata in funzione della superficie.

La tariffa d'ambito.

Dal 2008 la tariffa sarà la stessa su tutto il territorio dell'Alta Valsugana (salvo la quota relativa alla pulizia strade, che sarà diversa a seconda dei costi sostenuti dal singolo Comune).

La possibilità di approvare la stessa tariffa su tutto il bacino di utenza è consentita da una norma provinciale che prevede possa essere uniformata la tariffa se il servizio è svolto con le stesse caratteristiche.

Risultava infatti difficile giustificare come identiche attività, a poca distanza una dall'altra ma in comuni diversi, dovessero pagare una diversa tariffa per lo stesso servizio.

Dall'anno 2008, con la fattura che verrà recapitata in luglio, le tariffe saranno dunque le stesse su tutto il territorio servito salvo che per la quota relativa alla pulizia delle strade che essendo di competenza Comunale varierà da Comune a Comune.

Le tariffe sono riportate sul sito internet

www.amnu.net o possono essere richieste all'ufficio di AMNU spa.

TARIFFA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

Componenti	quota fissa d'ambito (€/anno)	parte fissa spazzamento (€)
Componenti 1	25,35	
Componenti 2	45,63	
Componenti 3	58,30	Quota comunale
Componenti 4	76,04	
Componenti 5	91,25	
Componenti 6 o più	103,93	
Categoria non residenti	58,30	

TARIFFA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

Componenti	quota fissa d'ambito (€/mq/anno)	parte fissa spazzamento (€/mq)
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2175	
02. Cinematografi e Teatri	0,1396	
03. Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,1948	
04. Campeggi, Distributori		
Carburanti, Impianti Sportivi	0,2857	
05. Stabilimenti Balneari	0,2078	
06. Esposizioni, Autosaloni	0,1656	
07. Alberghi con Ristorante	0,5325	
08. Alberghi senza Ristorante	0,3507	
09. Case di Cura e Riposo	0,4059	
10. Ospedali	0,4189	
11. Uffici, Agenzie, Studi Professionali	0,4935	
12. Banche ed Istituti di Credito	0,1981	
13. Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	0,4578	
14. Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	0,5845	
15. Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,2695	
16. Banche di Mercato di beni durevoli	0,5780	
17. Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	0,4806	
18. Attività artigianali botteghe:		

Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,3344
19. Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,4578
20. Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,2987
21. Attività Artigianali produzione beni specifici	0,3539
22. Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzeria, Pub	3,1269
23. Mense, Birrerie, Amburgherie	2,4775
24. Bar, Caffè, Pasticcerie	2,0424
25. Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	0,8962
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,8475
27. Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	3,6659
28. Ipermercati generi misti	0,8897
29. Banche Mercato generi alimentari	2,2469
30. Discoteche, Night Club	0,6202

(Alle tariffe va aggiunta l'iva in misura del 10%)

Ogni comune inoltre ha approvato delle agevolazioni per i propri territori. Le caratteristiche e la loro misura si può trovare sul sito www.amnu.net o informandosi direttamente presso i comuni o presso gli sportelli di AMNU spa.

La quota variabile della tariffa, che da sempre è la stessa su tutto il territorio, per l'anno 2008 rimane invariata a quella in vigore nel 2005 (nei comuni dove era istituita la tariffa) ed è pari a €/litro 0,054. Essa corrisponde a:

scarico contenitore da 80 litri € 4,32 - scarico contenitore da 120 litri € 6,48 - scarico contenitore da 240 litri € 12,96 - scarico contenitore da 1.100 litri € 59,40 - scarico chiave da 15 litri € 0,81 (+iva 10%)

SI AVVISA INOLTRE CHE PER IL SERVIZIO 2008 SARANNO EMESSE DUE FATTURE ANZICHÈ TRE (una a luglio 2008 e l'altra a gennaio 2009)

Orario di apertura del Centro di Raccolta in località Stefani a S.Orsola

Giornata	apertura	Orario
Lunedì	13.30	– 18.30
Sabato	08.00	– 12.00

Il Gruppo Alpini sempre in prima linea



Nel giugno scorso, una trentina di alpini e famigliari, con la presenza del Sindaco, della presidente Pro Loco ed altri invitati, hanno visitato la chiesetta di S. Zita i cui lavori sono in corso di ultimazione e che verrà inaugurata nel corso dell'estate.

Si ricorda infine che ben 6 iscritti del Gruppo fanno parte dei NU.VOL.A. (Nuclei Volontari Alpini) della Valsugana e che per loro, la partecipazione in occasione di calamità naturali è d'obbligo; i NUVOLA sono nati dopo il terremoto del Friuli, dove numerosissimi alpini di S.Orsola hanno partecipato alla prima ricostruzione; successivamente sono stati presenti in occasione del terremoto Umbro - Abruzzese, delle alluvioni della Versilia e del Piemonte, solo per citare i più recenti, ma poi anche in tante altre situazioni meno note; faceva parte dei NUVO-LA anche l'alpino Cesare Bort, che, a seguito di un tragico incidente di lavoro, è "andato avanti" il mese scorso: ai suoi famigliari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

L'impegno in tante iniziative locali, ha comportato per il Gruppo Alpini di Sant'Orsola la necessità di dotarsi di attrezzature: il primo tendone leggero della comunità paesana - 90 mq. - è stato acquistato dagli alpini all'inizio degli anni '90 ed è stato montato almeno 150 volte; le nuove normative di ordine igienico - sanitario hanno imposto un continuo rin-

novo delle attrezzature da cucina "da campo", con esborsi finanziari assai rilevanti, talvolta sostenuti dagli alpini, talvolta da altre associazioni di volontariato.

La vetustà del vecchio tendone infine, utilizzato non solo dagli alpini ma anche dalle altre associazioni a titolo gratuito e da privati a titolo oneroso, ha comportato per il Gruppo il rinnovo della struttura con una analogo tendone, inaugurato in occasione della Festa Alpina di Cambroncoi '97: in quell'occasione i due tendoni degli alpini, oltre al piccolo tendone verde, hanno garantito una superficie coperta di oltre 200 mq., sufficiente a reggere l'impatto di una Festa partecipata da oltre 1000 persone.

L'attività del Gruppo è sempre oggetto di un attento impegno in primo luogo dall'Amministrazione Comunale, che fra l'altro ha fornito la sede a titolo gratuito, ma anche delle A.S.U.C., della Cassa Rurale di Pergine ed anche della Provincia di Trento: nei momenti cruciali hanno fornito il loro tangibile sostegno consentendo al Gruppo di continuare a svolgere quelle iniziative assai apprezzate dalla comunità e per le quali gli alpini ne vanno giustamente orgogliosi; a tutti i rappresentanti di questi Enti il Gruppo vuole porgere un sentito ringraziamento, nella certezza che per il futuro quest'attenzione non verrà a mancare.

Per ultimo, ma non per importanza, vogliamo qui anche ringraziare l'amministrazione comunale di S.Orsola per il magnifico lavoro svolto presso il monumento ai caduti che, in un piano di sistemazione delle aree urbane nei pressi della chiesa parrocchiale, ha avuto un'ottima valorizzazione: complimenti.

Sicuramente alcune delle citate occasioni meriterebbero qui una maggiore riflessione, come l'entusiastico apprezzamento ottenuto dalla "Festa dell'An-



Gli alpini davanti alla chiesetta ristrutturata



Il magnifico lavoro intorno al monumento ai caduti con un gruppo di alpini

ne del 40° di fondazione del Gruppo del 2006, ecc.; per motivi di spazio ci limitiamo a mostrare solamente alcune foto che crediamo più interessanti per il lettore.

Ciascuno può intuire che quanto svolto dal Gruppo Alpini di Sant'Orsola comporta un impegno personale ed organizzativo assai rilevante: quale capogruppo voglio pertanto ringraziare tutte le persone, alpini, amici e simpatizzanti che, col loro volontariato, col loro sostegno, col loro contributo ovvero con la loro sola simpatia magari espressa con un semplice sincero sorriso, rendono più gratificante e meno gravoso

l'onere di guidare questa incredibile associazione. Grazie a tutti e se mi consentite, un cordiale saluto all'alpina!

Il Capogruppo – Dario Brol

Gruppo Giovani Sant'Orsola

Il gruppo giovani Sant'Orsola si sviluppa, non solo per la Festa Extralarge organizzata per i giorni 11-12-13 luglio 2008, che come al solito ha come ingredienti numerosi intrattenimenti musicali e con un servizio di cucina sempre attivo, ma quest'anno introduce un'importante novità ovvero la collaborazione con il Piano giovani di zona, che comprende i giovani della Valle dei Mocheni e di Pergine.

È una stretta cooperazione che ha permesso ai giovani di allargare i loro orizzonti e le loro conoscenze: è necessario dare continuità e rinforzo ad una proposta ideata ed programmata direttamente dai giovani, che si impegnano ad organizzare un momento di aggregazione per l'intera valle e che allo stesso tempo possa dare visibilità al paese anche all'esterno. Uno degli obiettivi perseguiti durante gli incontri è proprio quello di sviluppare la partecipazione giovanile al servizio della comunità di appartenenza. Quindi non si tratta solo di festa, ma anche di impegno e lavoro, e in più abbiamo la possibilità di acquisire nuovi strumenti ed esperienza, grazie anche ad un percorso di formazione inserito all'interno del piano giovani di zona e rivolto a tutti i gruppi giovanili del territorio che già sono attivi nell'orga-

nizzazione di eventi. Il percorso di formazione ha inoltre lo scopo di mettere in relazione i gruppi giovanili del territorio creando nuove reti e collaborazioni. Questo programma dà la possibilità di sviluppare numerosi progetti, uno di questi è stato già proposto: "un viaggio alla scoperta dell'Europa, per meglio specificare la visita e il raffronto tra la Berlino est e la Berlino ovest: cosa è cambiato negli anni."

Il gruppo giovani continua la sua collaborazione con le altre associazioni; in particolare l'organizzazione di un pomeriggio con i gemelli Pallaoro, «grandi intenditori dei minerali», che mettono sempre a disposizione di tutti le loro esperienze per quanto riguarda l'affascinante mondo della mineralogia.

Nel corso dell'estate sarà di nuovo attivato il corso di guida sicura, in collaborazione con il Motoclub Civezzano, in cui i ragazzi potranno cimentarsi nella guida di uno scooter, assistiti da personale qualificato che insegnerà loro il modo corretto per guidare rispettando tutte le regole stradali.

Con queste rilevanti iniziative ci aspettiamo l'entrata di sempre più numerosi volontari che possano far parte attivamente del Gruppo Giovani.

Buona estate a tutti!

Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sant'Orsola Terme

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sant'Orsola ha effettuato ben **27** uscite fra interventi e manovre.

Questi interventi sono dovuti a incendi di abitazione, incidenti stradali, supporto elisoccorso, incendi sterpaglie, recupero autoveicoli ed animali, attività di prevenzione e appoggio a manifestazioni varie.

Ogni prima domenica del mese viene dedicata ad addestramento pratico, manutenzione automezzi e loro utilizzo.

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha posizionato molti nuovi idranti nelle varie località di Sant'Orsola e Mala per cui gli ultimi ritrovi sono stati dedicati alla visione ad alla prova degli stessi.

Vista la carenza di organico nei primi mesi di quest'anno è stato fatto un bando per l'assunzione di due nuovi Vigili effettivi e di nuovi vigili allievi che dopo aver effettuato le visite mediche e le prove attitudinali previste entreranno a far parte del Corpo.

Nel corso del 2007 si sono mantenute le tradizionali manifestazioni con notevole successo ed incremen-

to di partecipazione di pubblico dando così al Corpo l'appoggio e l'energia necessari per la prosecuzione dell'attività. A questo proposito si deve rendere merito anche alle altre forze di volontariato come Alpini, Pro Loco, Sci club e Gruppo Giovani che sono sempre disponibili e presenti.

L'anno passato ha visto il rinnovo del Direttivo del Corpo con la conferma del Comandante, Vice Comandante e Cassiere e la nomina di un nuovo Segretario e Magazziniere.

Nei giorni 24 e 25 maggio è stata organizzata una gita in Austria al Nido dell'Aquila e a Salisburgo. Vi sono stati 47 partecipanti fra Vigili, famigliari ed amici. E' stata un'occasione per stare insieme in serenità ed allegria.

In qualità di Comandante devo complimentarmi con tutti i Vigili per il loro spirito di corpo e la loro dedizione che rende il nostro Corpo sempre molto efficiente; ricordo inoltre il notevole impegno degli Allievi e dei loro Istruttori.

Il Comandante
Ilario Pintarelli



Pro Loco - Un anno di attività

Come ogni anno è tempo di bilancio, e anche quest'anno l'attività della Pro Loco di Sant'Orsola Terme è stata positiva. Numerose sono state le manifestazioni che hanno coinvolto sia direttamente che indirettamente la nostra associazione. Per questo un ringraziamento particolare viene rivolto a tutti coloro che prestando volontariamente la loro collaborazione, fanno sì che le iniziative proposte riscuotano sempre un gradito successo, sia da parte dei residenti, sia da tutti gli ospiti che scelgono Sant'Orsola Terme come luogo di villeggiatura.

Come ogni anno, la Pro Loco si occupa di abbellire le vie del nostro Comune, sia durante il periodo natalizio, con le luminarie, sia durante il periodo estivo attraverso la collocazione di fiori sulle ringhiere dei ponti di Mala e Sant'Orsola Terme, nel giardino di Male, nelle fioriere collocate sulla piazza di Sant'Orsola Terme, al monumento davanti alla Chiesa e nelle bacheche collocate all'inizio e alla fine del nostro comune, con la speranza, che non vengano rubati come lo scorso anno.

Numerose sono state le manifestazioni che la Pro Loco ha proposto alla comunità. La prima si è tenuta in occasione del Carnevale, che ha visto la massiccia partecipazione di numerose "maschere" intrattenute dall'esibizione di uno spettacolo di magia e di canto. A tutti i partecipanti è stato offerto uno spuntino.

Come ogni anno, la Pro Loco coinvolge oltre ai cit-

tadini volenterosi, anche le varie associazioni che operano sul territorio del nostro comune, per la consueta "Giornata Ecologica", per la pulizia dei sentieri, a tutti i partecipanti è stato offerto uno spuntino. Il 24 Giugno 2007, in occasione della Manovra distrettuale, si è ricordato "Fontanari Aldo" a dieci anni dalla scomparsa. Sono intervenuti diversi corpi da tutto il comprensorio, i quali oltre alla consueta manovra, hanno partecipato alla Santa Messa, e successivamente al Pranzo.

Il 22 luglio, si è svolta l'oramai consueta corsa in montagna che ha visto una massiccia partecipazione di atleti, suddivisi per categorie, che hanno gareggiato lungo le vie del nostro Comune, e che all'arrivo hanno trovato ad accoglierli i numerosi volontari che distribuivano cibo e bevande. La Pro Loco ha inoltre organizzato la cena, aperta non solo agli atleti ma anche a tutta la comunità.

Tradizionali gli appuntamenti con le Feste Insieme che si sono svolte il 27 luglio, dove la pro loco ha offerto da mangiare e da bere, il tutto allietato dal sottofondo musicale del gruppo "Statale 47" che ripropone musiche dei Nomadi, e il 10 agosto dove è stato riproposto lo spettacolo di danza del gruppo "Le Farfalle". Questa iniziativa è resa possibile dalla disponibilità di tutti gli esercenti e commercianti del nostro Comune.

Numerose altre manifestazioni hanno allietato le serate estive, che vanno dal concerto di musica dal

vivo proposto dal complesso "Arte Giovane", al concerto delle "Piccole Colonne, ormai appuntamento fisso da alcuni anni, e al concerto "Cori delle Montagne", durante il quale sono intervenuti 4 Cori (Castel Pergine, Brentonico, Coro di Parma e un coro della Sicilia), che per circa



due ore hanno intrattenuto i numerosi partecipanti con canti caratteristici delle rispettive regioni. Impegnativa e ricca di soddisfazioni per la nostra associazione è l'organizzazione del "Bersentol Ring 2007", anche in questa occasione abbiamo ben figurato nei confronti dei numerosi partecipanti, un grazie va sempre rivolto ai numerosi volontari, dai "polentari" ai "cuochi" e da tutti coloro che lungo il percorso e nei punti di ristoro si sono occupati dei molti partecipanti, e a chi ha aiutato ad allestire l'intera manifestazione.

Il Calendario si è concluso il 21 Ottobre 2007, in occasione della Festa dell'Anziano, dove abbiamo collaborato con il Gruppo degli Alpini, durante la quale si è tenuta la premiazione del concorso "Balccone Fiorito", che ha visto la partecipazione di 27 concorrenti, cinque sono stati i premiati.

Concludendo, non ci resta che ringraziare nuova-

mente i Pompieri, gli Alpini, il gruppo Giovani e tutti coloro che prestando il proprio tempo libero a favore dell'Associazione, fanno sì che le manifestazioni proposte abbiano sempre un buon risultato.

Calendario delle manifestazioni in programma durante l'estate.

08/06/2008	GARA DI ORIENTIRING
22/06/2008	FESTA PRO-LOCO S. ORSOLA
29/06/2008	13° TROFEO CORSA IN MONTAGNA
11-12-13/07/08	FESTA GRUPPO GIOVANI
27/07/2008	FESTA GRUPPO ALPINI
01/08/2008	FESTA INSIEME
08/08/2008	CONCERTO PICCOLE COLONNE
15/08/2008	CORSA CAMPESTRE V.V.F. S. ORSOLA
19/10/2008	FESTA DELL'ANZIANO

PROLOCO S. ORSOLA

Il Presidente

Gruppo di danza sportiva Le Farfalle

Il gruppo di danza sportiva "LE FARFALLE" con grande soddisfazione alla fine di aprile ha organizzato un grande spettacolo nella palestra delle scuole medie "Ciro Andreatta" a Pergine Valsugana con la partecipazione di oltre trentacinque bambini e con le nostre otto coppie di gran spunto nelle competizioni nazionali, con grande amore era presente alla manifestazione anche il vice sindaco sig. Ezio Eccel.

La nostra scuola di danza sportiva prevede lo sviluppo della creatività attraverso il movimento, l'esperienza, la drammatizzazione, il ritmo melodico, l'educazione al suono, la formazione culturale, prevede anche lo studio dell'armonia e del movimento del corpo dalle forme più semplici a quella più complesse per formare dei capolavori nello spettacolo. Inoltre vengono realizzate delle musiche per i più piccoli e altre per i più grandi per dare alla fine una grande scenografia e spettacolo che nel corso dei mesi è stato elaborato e preparato per farvi ammirare nei nostri spettacoli, così sempre in crescendo, emozionando i genitori e parenti sempre più numerosi.

La danza è la nostra vita, il nostro sacrificio, il nostro

voler bene e per finire un MERITATO GRAZIE per tutto quello che voi ci date.

Anna e Silvio

Per Inf. Cell. 347/2288063



Comunità educante: progetto di crescita e di cambiamento

La scuola perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

(Da "indicazioni per il curriculum" ministro Giuseppe Fioroni, 2007)



La scuola non può farsi carico da sola dell'educazione dei bambini né può ritenersi l'unica realtà delegata a esso. I bambini vivono in una società complessa ed in continuo cambiamento e ad essa fanno riferimento per crescere. Spesso le varie componenti agiscono in maniera diversa ed a volte contraddittoria e questo si riflette negativamente sui bambini. Nasce allora l'esigenza di più dialogo fra scuola e famiglia, fra scuola, famiglia e società organizzata per cercare dei punti comuni, una possibile coerenza negli interventi. In definitiva si tratta di collaborare insieme all'educazione dei bambini, di essere consapevoli dei rispettivi ruoli e competenze pur nella disponibilità al dialogo e all'aiuto reciproco. Questa è la prospettiva della scuola del futuro: non più un'unica agenzia educativa (la scuola), ma diverse componenti che interagiscono in un progetto comune. Per raggiungere questo fine è nato alcuni anni fa il Gruppo Comunità Educante che si propone di favorire il dialogo fra istituzioni, associazioni e territorio nel comune intento di offrire ai bambini un ambiente educativo condiviso. Abbiamo sentito la necessità che adulti (genitori, operatori, amministratori) insieme a bambini e ragazzi si mettano in gioco con la propria specificità personale, generazionale, professionale, istituzionale per realizzare progetti di crescita e di cambiamento in cui non vi siano edu-

catori ed educandi, ma un coinvolgimento ed una responsabilizzazione complessiva e reciproca. Per costruire un'autentica Comunità Educante è necessario:

- esplicitare e rinnovare l'impegno educativo che unisce in un vincolo comune di fiducia e di intenzione tutte le componenti;
- partecipare al processo educativo e formativo



secondo le finalità e la titolarità del proprio ruolo;

- raggiungere un'immagine condivisa di comunità;
- possedere un nucleo comune di valori da esprimere nel progetto educativo locale.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune.

(Da "indicazioni per il curriculum" ministro Giuseppe Fioroni, 2007)

Molte sono le attività proposte alle comunità della valle negli anni scorsi: concerti jazz, gite per la conoscenza del territorio trentino e per un'educazione al "vivere consapevolmente la montagna", la festa dei piccoli cuochi, incontri con esperti su temi educativi, ritrovi per giocare insieme. E, naturalmente, incontri periodici fra quanti condividono il progetto per raccogliere idee e pianificare le proposte. Questi incontri si svolgono alternativamente presso le scuole di Fierozzo e di S. Orsola Terme e vi partecipano insegnanti e genitori delle due scuole.



Elenco delle principali attività:

- Favorire un maggiore raccordo scuola-famiglia.
- Favorire un maggiore raccordo istituzioni-scuola-territorio.
- Favorire un maggiore raccordo fra le scuole della valle.
- Organizzazione di serate culturali per genitori e figli.
- Organizzazione di incontri con esperti su temi educativi secondo le richieste dell'utenza.
- Proposte di visite a luoghi significativi naturalistici

e culturali (da effettuarsi nei giorni di vacanza). Quest'anno il Gruppo Comunità Educante ha organizzato un corso d'informatica per adulti, un cineforum, un concerto jazz. La gita nei dintorni di Sant'Orsola Terme alla scoperta dei toponimi è stata spostata a settembre. Ha inoltre creato le basi per un gemellaggio con la Escuela San Pablo Apóstol di Cordoba (Argentina).

Per l'anno prossimo proseguiremo con il corso d'informatica, il cineforum sia per adulti che per bambini, qualche serata culturale e qualche uscita sul territorio. Queste ed altre iniziative verranno discusse in settembre nella riunione d'inizio anno alla quale sono invitate a partecipare tutti quelli che vogliono condividere questo progetto di Comunità Educante. Ringraziamo le Amministrazioni Comunali di Fierozzo e Sant'Orsola Terme per la disponibilità a collaborare e mettere a disposizione gli spazi necessari allo svolgimento delle varie attività. Ringraziamo inoltre la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Pergine 1 Lucia Predelli per la condivisione ed il supporto istituzionale alla realizzazione delle varie attività.

Finalmente la Polisportiva Bersntol!

Il 3 luglio 2008 nasce la "P.B.", un'associazione che accomuna l'intera Valle dei Mocheni all'interesse per lo sport, nella sua forma più autentica. Fanno parte del direttivo infatti persone provenienti da ogni comune della valle, di varie fasce d'età, spinte dalla voglia di dare un servizio alla comunità che non riguardi solo le varie discipline sportive ma anche di dare uno spirito nuovo, aperto alle proposte dei valigiani e delle associazioni che operano sia internamente che esternamente alla valle.

In contemporanea è nata la prima associazione calcistica, voluta fortemente da un folto gruppo di persone, che finalmente vedono le loro capacità e sogni calcistici riflettersi non più in ambiti esterni ma nel luogo di appartenenza di ognuno.

Le prime partite si svolgeranno in una triangolare:

- CALCERANICA - BERSNTOL
il 28.08.08 alle 20.30 c/o campo di Calceranica
- BERSNTOL - CIVEZZANO
il 31.08.08 alle 16.30 c/o campo di Civezzano.

È con grande emozione che il 24 agosto verrà inaugurato il campo da calcio in Loc. Pallaori.



Il comune di S. Orsola assieme alla neonata P.B. sono lieti di invitare tutti presso il campo da gioco per condividere il traguardo raggiunto, frutto di anni di lavoro e impegno.

I prossimi passi saranno quelli delle varie associa-

zioni che si attiveranno affinché venga costantemente mantenuto vivo l'interesse allo sport, auspicando anche la nascita di nuove associazioni.

A settembre sarà indetto un concorso affidato alle scuole elementari di S. Orsola e Fierozzo per ideare

un logo che valorizzi al meglio l'associazione sportiva. Saranno premiate la fantasia e l'originalità.

L'inaugurazione sarà il 24 agosto 2008 alle 14.00 presso il campo in Loc. Pallaori, alla quale seguirà un rinfresco.



CHI SIAMO E ATTIVITA': Nel 2005 nasce l'Associazione Trentina Fibrosi Cistica Onlus su iniziativa di alcuni genitori e

sostenitori: iscritta all'Albo Provinciale di Volontariato, conta 120 soci, un sito internet www.associazionetrentinafibrosicistica.it, una sede in Gardolo di Trento via Soprasasso 1, aperta tutti i giorni telefonando al n. 340 522 88 88; opera sul territorio provinciale per:

- essere un punto di riferimento per i pazienti colpiti dalla malattia facilitando i contatti con le istituzioni pubbliche per l'espletamento delle relative pratiche (invalidità, inserimento scolastico e lavorativo, sostegno familiare, pensione d'inabilità ecc.) al fine di contribuire al miglioramento della qualità della loro vita e favorire il miglioramento dell'assistenza medica sul territorio;
- essere al fianco del Centro Provinciale di Supporto Fibrosi Cistica presso la pediatria dell'Ospedale S.M. del Carmine di Rovereto per tutte le iniziative che il Centro stesso ritiene valide per l'assistenza, la cura e l'aggiornamento medico-infermieristico-fisioterapico;
- sostenere la Ricerca Scientifica: l'Associazione collabora con la Fondazione Ricerca fibrosi cistica, con sede a Verona, punto di riferimento per la ricerca scientifica. Dal 2005 l'Associazione ha adottato 3 progetti di ricerca (per approfondimenti vedi www.associazionetrentinafibrosicistica.it);
- promuovere iniziative atte alla conoscenza della malattia, sensibilizzando l'opinione pubblica con congressi e incontri pubblici come quelli organizzati presso i Licei scientifici di Trento e Rovereto e raccogliendo fondi con manifestazioni, spettacoli, fiere, lotterie ecc.

COS'E' LA FIBROSI CISTICA: La Fibrosi è la malattia genetica grave più diffusa che colpisce

indifferentemente maschi e femmine. In Italia nascono in media 200 bambini l'anno affetti da Fibrosi Cistica, ciò significa circa 1 bambino ogni 2500 nati sani. Nella nostra popolazione una persona su 25 è un portatore sano, perché presenta a sua insaputa, un gene mutato; non contrae la malattia ma da due genitori portatori sani può nascere un bambino malato. In Italia ci sono circa 3.000.000 di portatori sani. La Fibrosi Cistica è causata da un gene alterato (mutato), chiamato CFTR, che determina la produzione di muco molto denso. Questo muco chiude i polmoni e porta infezioni respiratorie che mettono a rischio la vita; ostruisce la bile e il pancreas impedendo agli enzimi pancreatici di raggiungere l'intestino, con conseguenza che i cibi non vengono digeriti e assimilati. La malattia può manifestarsi più o meno precocemente e con gravità diverse. Le cure attuali sono complicate e molto pesanti, occupano parecchie ore al giorno, per tutta la vita, alterandone fortemente la qualità e si basa essenzialmente su fisioterapia respiratoria che deve essere eseguita quotidianamente, più volte, per favorire la rimozione del muco dai bronchi; dieta ipercalorica con somministrazione di enzimi pancreatici per l'assimilazione dei nutrimenti; farmaci per combattere le complicanze e le infezioni respiratorie, sia per via orale che endovenosa; frequenti controlli e ricoveri ospedalieri; ai più gravi, a rischio di vita, trapianto di organi.

LA RICERCA: La ricerca negli ultimi anni ha fatto grandi passi in avanti; cinquanta anni fa, quando la Fibrosi Cistica è stata scoperta, i bambini non sopravvivevano oltre l'anno. Ora buona parte dei malati raggiunge l'età adulta (seppur a costo di grandi sacrifici in termine di terapie quotidiane). L'attesa di vita media è oltre i 35 anni. Il futuro delle persone con fibrosi cistica dipende dai progressi della ricerca scientifica per correggere il difetto di base per arrivare alla guarigione, ma nel contempo

anche creare farmaci sempre più efficaci per la cura dei sintomi e delle complicanze.

ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE TRENTINA FIBROSI CISTICA ONLUS per sostenere l'Assistenza e la Ricerca Scientifica: Il malato di fibrosi cistica è una persona "diversa" dalle altre per una piccolissima frazione del suo DNA. La solidarietà della società nei confronti del "diverso", sia esso tale perché malato o perché di altro colore è un valore fondamentale. La genetica ci insegna che il diverso

potrebbe essere ciascuno di noi, in realtà simile all'altro molto più di quanto pensiamo. Una società che si accosta al diverso in maniera informata, generosa e solidale è una società che può diventare più sana.

PER ADERIRE contatta la segreteria dell'Associazione al n. 340 522 8888; **UN AIUTO** può essere dato versando un contributo presso c/c **Banca di Trento e Bolzano** codice IBAN: IT 37 NO32 4001 8040 0000 40876 78

Colon: mettiamo le mani avanti

Aderiamo allo screening provinciale per la diagnosi precoce del tumore del colon-retto

E' partito a metà maggio in Valsugana, in Primiero e in Tesino il nuovo programma provinciale di diagnosi precoce del tumore del colon-retto.

Questo screening propone, ogni due anni, l'effettuazione del test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Tutti gli iscritti al servizio sanitario provinciale della Valsugana, del Primiero e del Tesino di età compresa tra i 50 e i 69 anni, riceveranno, nei prossimi mesi, una lettera per ritirare gratuitamente nelle farmacie o nei punti prelievo del distretto sanitario di residenza un contenitore per eseguire il test.

Aderire a questo programma è molto importante: quanto prima è diagnosticata la malattia, tanto maggiori sono le possibilità di guarigione. Nella maggior parte dei casi, la malattia progredisce molto lentamente (5-10 anni) a partire da piccole lesioni iniziali, chiamate polipi adenomatosi, generalmente benigni, che si sviluppano nell'intestino e che in alcuni casi possono trasformarsi in tumori maligni. Attualmente circa la metà delle persone colpite da tumore del colon-retto guarisce: col la diagnosi precoce la percentuale aumenta al 90 per cento.

La comparsa di sangue nelle feci, non visibile a occhio nudo, è l'unico segno precoce della malattia. Per scoprirlo si effettua il test per la ricerca del sangue occulto che consiste nel prelevare una piccola quantità di feci, inserirla in un apposito recipiente e consegnarla in uno dei punti prelievo dell'azienda sanitaria per l'analisi. Per garantire una diagnosi più efficace, l'esame va ripetuto ogni 2 anni.

Il test non va effettuato se negli ultimi 5 anni sono stati eseguiti una colonscopia o un esame radiologico del colon, se si è affetti da malattie infiammatorie

croniche intestinali oppure se si appartiene a particolari categorie soggette a specifici protocolli di sorveglianza, come per esempio i familiari di primo grado di pazienti con cancro colonrettale: per questi in Trentino è attivo dal dicembre 2005 uno specifico programma di prevenzione, che prevede l'accesso diretto alla colonscopia. (rc)

Per ulteriori informazioni:

- numero verde: 800 243 625 dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
- medico di famiglia
- farmacie
- unità operativa di assistenza primaria dei distretti Bassa Valsugana, Alta Valsugana, Tesino e Primiero
- siti internet: www.apss.tn.it
www.osservatorionazionalescreening.it

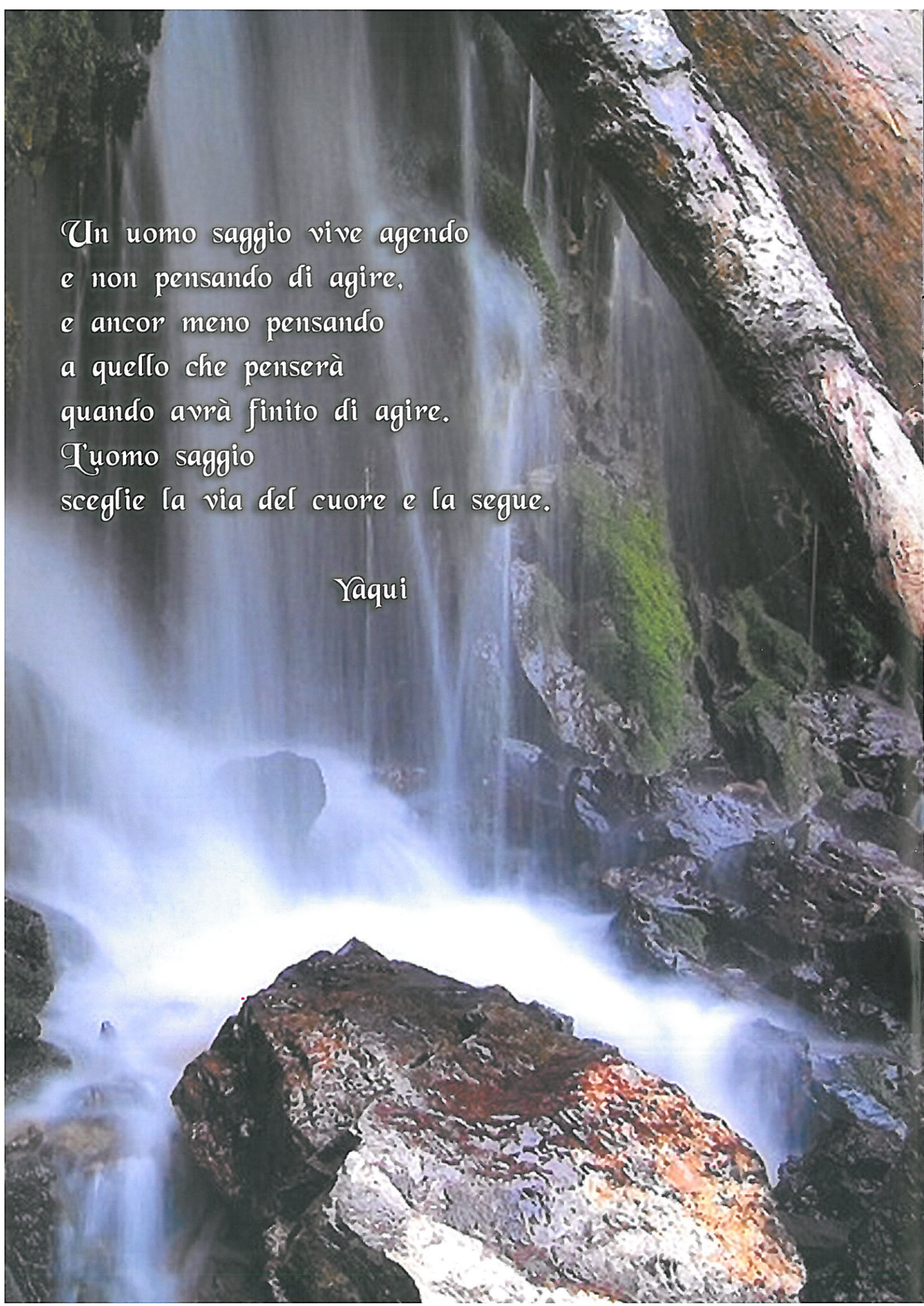
Il cancro del colon-retto è, in Italia come in Trentino, un tumore molto diffuso e la seconda causa di morte per tumore (la prima nei maschi è quello del polmone mentre nelle femmine è quello della mammella). Il rischio di ammalarsi aumenta progressivamente dopo i 50 anni: il 90 per cento delle diagnosi avviene dopo questa età. Un maschio che vive 80 anni ha circa il 5 per cento di probabilità di sviluppare questa malattia, una donna poco meno. Il rischio aumenta di 2-4 volte per chi ha un familiare di primo grado che ha sviluppato questo tipo di cancro. Inoltre, in questi casi si manifesta con circa 10 anni di anticipo.

Comune - centralino	0461/540001
Fax Comune	0461/551130
Sito	www.comunesantorsolaterme.tn.it
	E-mail legale: comunesantorsola@cert.legalmail.it
Sindaco	335/8122673
Segretario comunale	0461/540208
Servizio comunale Emergenza Guasti	335/7601595

INDIRIZZI E-MAIL UFFICI COMUNALI e INTERCOMUNALE (UTI)

ANAGRAFE	E-mail: Anagrafesantorsola@trentino.net
RAGIONERIA	E-mail: Ragioneriasantorsola@trentino.net
SINDACO	E-mail: sindacosantorsola@trentino.net
EDILIZIA PUBBLICA UTI	E-mail: geomutivalledeimocheni@trentino.net
SEGRETERIA	E-mail: Segreteriasantorsola@trentino.net
SEGRETARIO	E-mail: comunesantorsola@trentino.net
INGEGNERE UTI	E-mail: ingutivalledeimocheni@trentino.net
EDILIZIA PRIVATA UTI	E-mail: Ufficiotecnicosantorsola@trentino.net
PATTO TERRITORIALE	E-mail: pattomocheni@trentino.net

Vigili del Fuoco	0461/551551
Staz. Forestale Pergine	0461/512730
Ufficio Turistico	0461/551440
	Fax 0461/551030
Carabinieri S.Orsola	0461/551117
Sindaco Damiano Fontanari	0461/551100
Biblioteca	0461/551518
Farmacia	0461/550007
Distretto sanitario	0461/551133
Dottor Innocenzo Cignini	0461/531323
Dottor Filippo Gregori	349/5070722
Guardia Medica	0461/532663
Trasporto Infermi	118
Cassa Rurale - S.Orsola	0461/500281
Parrocchia S. Michele - Mala	0461/551324
Parrocchia S. Orsola	0461/551140
Don Rinaldo Bombardelli	338/1712836
Poste Telecomunicazioni	0461/551122
Scuola Elementare	0461/551066
Scuola per l'Infanzia	0461/551163
Ufficio Veterinario	0461/515180
AMNU - Uffici	0461/530265
	336/488195
AMNU - Onoranze	349/2353143

A photograph of a waterfall cascading over dark, mossy rocks. A large, weathered log lies diagonally across the upper right portion of the frame. The water is captured with a long exposure, creating a soft, white, misty effect as it falls. The scene is lush and natural, with green moss visible on the rock surfaces.

Un uomo saggio vive agendo
e non pensando di agire,
e ancor meno pensando
a quello che penserà
quando avrà finito di agire.
L'uomo saggio
sceglie la via del cuore e la segue.

Yâqui



SANT'ORSOLA TERME

Anno II - n° 3 - DICEMBRE 2008 semestrale
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - 70% CNS Trento

notizie





SANT'ORSOLA TERME NOTIZIE

Anno II - n° 3
dicembre 2008

Periodico semestrale
del Comune di Sant'Orsola

**Direzione, redazione,
Amministrazione**

Municipio di Sant'Orsola

Tel. 0461 540001

Fax 0461 551130

E-mail:
segreteria@santorsola@trentino.net

Registrazione del Tribunale di
Trento n° 1322 del 30/04/07

Direttore:

Damiano Fontanari

Direttore responsabile:

Roberto Gerola

Comitato di redazione:

Francesca Moser

Walter Moser

Roberto Zampedri

Stefania Zampedri

Foto del notiziario:

Camillo Moser

Walter Moser

Impaginazione e stampa:

Publistampa Arti grafiche

Pergine Valsugana (TN)

carta patinata ecologica da foreste
ambientalmente amministrate

Sommario

Notizie dall'Amministrazione comunale	3
Rete WiNet	5
Attività del Consiglio comunale dell'anno 2008	6
Attività della Giunta comunale dell'anno 2008	7
Amnu: dati 2008	10
L'apertura del sito archeologico al Passo Redebus	12
Il Binter Bernstol ring	13
Sci Club S. Orsola	14
Vigili del Fuoco di S. Orsola	15



Notizie dall'Amministrazione comunale

A dicembre giunge nuovamente il momento di rinnovare l'appuntamento con alcune informazioni riguardanti l'attività dell'Amministrazione comunale e, stante il periodo, porgere a tutti i lettori di questo notiziario i migliori auguri per le festività del Natale e l'arrivo del Nuovo Anno.

Prima di passare, quindi, a questo secondo aspetto, ritengo utile da parte mia e a nome dell'intera Giunta comunale, riportare alcune notizie ritenute utili ed interessanti per descrivere questi ultimi mesi di attività amministrativa.

Ad agosto abbiamo finalmente inaugurato il **campo da calcio** in loc. Palaori intitolato "**Baic**" in ricordo di Maurizio Paoli. Alla manifestazione ha partecipato tutta la popolazione della nostra comunità alla presenza di numerose autorità; erano presenti infatti il governatore della Provincia Lorenzo Dellai, il parroco Don Rinaldo, il presidente del Consiglio provinciale Dario Pallaoro, l'assessore provinciale Marta Dalmaso, il presidente del Coni pro-

vinciale Giorgio Torgler, il presidente della F.G.C.I. provinciale Ettore Pellizzari, il pres. del comprensorio Alta Val Sugana Sergio Anesi, i sindaci di Pergine Renzo Anderle, di Fierozzo Diego Moltre, di Frassilongo Bruno Groff, per Palù la vice sindaco Ines Lenzi, l'intera Giunta comunale di S. Orsola, il presidente della polisportiva nonché a.c. Bersntol Loris Marchel e la vice presidente Martina Eccel.

Dopo lunga attesa abbiamo finalmente ultimato i lavori di rifacimento e quindi riaperto il **pont de la Clom**. Come tutti hanno potuto apprezzare, la nuova struttura realizzata in acciaio cemento con rivestimento in legno garantirà nuovamente di avere l'importante collegamento fra le due sponde del torrente Fersina nei comuni di Fierozzo e Sant'Orsola. La scelta di intervenire sul manufatto risale a diversi anni or sono e muoveva principalmente dalla necessità di adeguare le caratteristiche del ponte alle esigenze di transito delle persone e dei mezzi, sia in or-

dine alla sicurezza complessiva, sia relativamente ai limiti di carico sopportati. Va premesso che il ponte appartiene ad una strada di interesse e competenza comunale. La possibilità, quindi, di finanziare i lavori di manutenzione risulta a carico del bilancio comunale.

Sono ormai giunti a conclusione i lavori di recupero **dell'edificio storico in loc. Stefani**. Il delicato intervento di restauro ha permesso il mantenimento pressoché inalterati gli elementi caratteristici del fabbricato. È stato necessario consolidare l'intera struttura portante e rifare i solai dei vari piani, per i quali in alcuni ambienti si è riusciti a recuperare la travatura originale. Gli elementi di particolare pregio sono costituiti dalle stufe in maiolica sapientemente ripulite e rimontate nelle originarie dislocazioni all'interno delle stanze. È stato possibile inoltre riconsegnare agli antichi splendori l'unico ambiente decorato con pitture murali raffiguranti momenti della vita quotidiana e importanti monumenti delle principali città italiane. Durante il 2009 sarà necessario completare questo recupero con l'allestimento del museo che vi troverà sede. Siamo convinti che questo museo potrà diventare una importante attrattiva culturale e turistica per l'intera nostra comunità.

Entro il mese in corso dovrà essere ultimata la realizzazione della centrale di **teleriscaldamento** con relativa fine lavori e rendicontazione alla Provincia ai fini del contributo a suo tempo concesso. A breve quindi potremo riscaldare i nostri edifici pubblici con questa nuova centrale a biomassa.

Sono stati consegnati nel mese di novembre i lavori di due importanti opere pubbliche: la costruzione della nuova palestra e la realizzazione della casa sociale di Mala. I due cantieri sono stati allestiti e hanno incontrato su-



bito le difficoltà legate alla stagione invernale quest'anno caratterizzata dalle abbondanti nevicate.

Dopo diversi anni di impegno costante e di ricerca delle migliori soluzioni per questi due interventi, crediamo che, finalmente, anche per la nostra comunità si possa completare quella importante presenza di servizi per l'aggregazione sociale nei momenti di tempo libero, di educazione all'insegna dello sport e divertimento per quanto riguarda la **palestra**.

Nella nuova **casa sociale della frazione di Mala**, oltre che momenti di aggregazione per le attività dei vari gruppi ed associazioni o per le riunioni della comunità, si troveranno nuovi spazi anche per i servizi di ambulatorio. Gli spazi esterni saranno poi ultimati con ulteriore progetto di completamento. Durante il 2009 si procederà alla vendita tramite asta dell'edificio ex scuole elementari di Mala per impiegare il ricavato nel progetto di completamento del nuovo edificio.

Di seguito vorrei aggiungere alcuni brevi spunti su quelli che saranno i maggiori impegni del **bilancio di previsione 2009**.

L'intervento più importante è riservato al completamento della rete di

acquedotto potabile completo di rete antincendio, secondo progetto già presentato alla P.a.t. per il finanziamento e come già deliberato anche dal nostro Consiglio comunale. Con questa ultima previsione nel campo della gestione della rete dell'acquedotto, potremo raggiungere un servizio di buon livello su tutto il territorio comunale. Durante il 2008, sempre nel campo del servizio acquedotto, abbiamo ricostruito l'opera di presa della sorgente Borti per eliminare i problemi di inquinamento che si riscontravano e garantire il fondamentale apporto di acqua della fonte.

Nel campo dei servizi scolastici, riteniamo improrogabile trovare una soluzione per ottenere maggiori spazi da destinare alla **scuola materna** e al contempo individuare la possibilità di creare un **asilo nido** per la nostra comunità. In questi termini è stato predisposto un progetto preliminare per ampliare la struttura della scuola materna.

Nel campo della viabilità stradale sarà eseguito il primo lotto funzionale dei lavori relativi alla **strada Stefani-Mantovani** come da progetto presentato ai consensi della frazione in pubblica assemblea.

Saranno continuati gli impegni per il progetto **Azione 10 e università della Terza età** e del tempo disponibile.

Nel 2009 saranno prese le decisioni operative conseguenti alle modifiche di scenario per quanto riguarda la **distribuzione elettrica** con la valutazione delle soluzioni più confacenti e meno impattanti sull'utenza, cercando di mantenere il livello di servizio che è stato raggiunto fino a questo momento.

Il miglioramento dei collegamenti alla rete internet era un preciso impegno del nostro programma amministrativo.

Di seguito, viene descritta la possibilità di collegamento internet con la modalità wireless, con l'informativa che ha curato Camillo Moser.

Aggiungo che su questo fronte nei prossimi anni potremo migliorare ulteriormente la qualità del servizio attraverso il collegamento con fibre ottiche. Sta già avvenendo, infatti, la posa del cavidotto sulla strada lungo il torrente Fersina in concomitanza della realizzazione della pista ciclabile, a cura e carico della provincia. La nostra amministrazione, invece, ha interrato il cavidotto in tutti gli scavi eseguiti per i lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento e fognaria. Questo aspetto ci potrà agevolare nelle future operazioni di collegamento del centro paese attraverso fibra ottica.



Il Sindaco e la Giunta comunale augurano un sereno Natale e che il 2009 possa essere un anno ricco di serenità per tutte le famiglie.

Rete WiNet

WiNet è la rete wireless, ovvero senza fili, che consente su tutto il territorio del Trentino di accedere in modo veloce ad internet. La rete è sta-

ta realizzata dalla Provincia autonoma di Trento per servire le zone ancora non coperte dall'Adsl (internet veloce). Grazie ad un sistema di circa 750 an-

tenne, le aziende e le famiglie possono collegarsi ad internet e navigare.

La connessione ai privati viene fornita dagli operatori accreditati che sono:

Operatore	Telefono	e-mail	note
Win-Net s.r.l.	0461 829108	info@win-net.it info@dolomiawisp.it	per il servizio HiperLan per il servizio WiFi
E4A s.r.l.		wifi@e4a.it	
POPWIFI/ASDASD s.r.l.		info@popwifi.it	
Tecnodata Trentina s.r.l.	0461 1733400	info@tecnodata.it	
Brennercom s.p.a.	800 832 832	contact@brennercom.it info@brennercom.it	

Il Comune di Sant'Orsola Terme per dare dei servizi tramite la rete "WiNet" si è rivolta alla ditta E4A s.r.l. la quale ha concesso gratuitamente una connessione a banda larga per la sala informatica della scuola elementare e successivamente installerà dei

punti Hotspot presumibilmente presso il municipio e le case sociali (Mala, Stefani, e Borti). Tali punti permetteranno di accedere alla rete internet gratuitamente con il solo obbligo della registrazione presso il Comune, ed una limitazione: il servizio è accessi-

bile solo all'esterno. Ad oggi sono una quindicina i collegamenti forniti dalla ditta E4A sul nostro territorio e molti sono già in lista di attesa. La neve purtroppo ha bloccato i lavori e non si è potuto soddisfare tutte le richieste.

Alcune notizie tratte dal sito www.E4A.it

Wireless.

Cos'è e come si accede al servizio

Il Wireless (tramite tecnologia Wi-Fi e Hiperlan) è un sistema di connessione permanente a banda larga, che avviene via etere anziché utilizzando il tradizionale cavo. Permette quindi il collegamento indipendentemente da cavi telefonici o fibra, consentendo di raggiungere anche aree remote altrimenti non coperte da connessione a banda larga, e contribuendo in questo modo a colmare il digital divide. Nelle aree coperte dai servizi a banda larga tradizionali consente inoltre una maggiore concorrenzialità dei prezzi, e spesso anche un miglioramento delle prestazioni raggiungibili.

Il collegamento al servizio Wireless E4A avviene grazie a un apposito decoder di piccole dimensioni, fornito al cliente in COMODATO D'USO GRATUITO, installato da tecnici specializzati e solitamente posizionato sul tetto dell'abitazione o dell'azienda, e alimentato dalla normale rete elettrica dell'edificio.

Per ricevere **informazioni sui servizi Wireless E4A**, scrivete all'indirizzo: wifi@e4a.it. Per **richiedere l'attivazione del servizio in una zona specifica**, compilate cortesemente il modulo che trovate all'indirizzo: <http://www.e4a.it/sopralluogo.php>. Per **vedere il LISTINO PREZZI E4A**, andate su: <http://www.e4a.it/listino.html>

Vantaggi

Il Wireless **E4A** permette l'installazione in tempi ridotti, a costi contenuti, e in zone non coperte da altri servizi a banda larga, di servizi ad alta velocità. È ideale anche nei casi in cui la connettività sia richiesta solo per un periodo di tempo limitato (manifestazioni, concerti, fiere, congressi, videoconferenze, eventi di ogni tipo, supporto alle attività della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine).

Il Wireless può essere poi vantaggiosamente utilizzato in tutte quelle situazioni in cui servono collegamenti ad alta velocità senza dover effettuare lunghi e costosi interventi di posa di cavi (ad esempio per tut-

te le attività di videosorveglianza, connessioni fra sedi multiple di aziende o pubbliche amministrazioni, e per effettuare la diffusione capillare di servizi di qualsiasi tipo sul territorio).

A tutte le connessioni Wireless di E4A s.r.l. può essere inoltre abbinato gratuitamente, a seguito di verifica di fattibilità, anche il servizio VoIP. Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet), acronimo **VoIP**, è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN).

Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano:

- minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze;
- minori costi delle infrastrutture: quando si è resa disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta;
- nuove funzionalità avanzate;
- l'implementazione di future opzioni non richiederà la sostituzione dell'hardware.

Attività del Consiglio comunale dell'anno 2008

N. atto	Data seduta	Oggetto
13	30-06-2008	Progetto Azione 10/2008 a valenza sovracomunale tra i comuni di S. Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Vignola Falesina. Approvazione convenzione disciplinante i rapporti economici finanziari fra i comuni aderenti all'iniziativa.
14	30-06-2008	Approvazione "Nuovo piano di zonizzazione acustica" del Comune di Sant'Orsola Terme ai sensi della L. 447/95.
15	30-07-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 30.06.2008.
16	30-07-2008	Canoni aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater, dell'art. 1 della L.P. n. 4/98. Approvazione delega al Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige.
17	30-07-2008	Approvazione progetto preliminare dei lavori di "realizzazione area a verde pubblico e parcheggio sulla p.f. 1751 CC Mala - Comune di Sant'Orsola Terme.
18	30-07-2008	Approvazione progetto preliminare dei lavori di completamento rete acquedotto delle zone abitate a masi sparsi prive del servizio comunale.
19	30-07-2008	Esame ed approvazione 1ª variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2008.
20	26-08-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 30.07.2008.
21	26-08-2008	Approvazione "Regolamento d'uso degli immobili e impianti comunali".
22	26-08-2008	Approvazione schema di Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L.P. 16.06.2006 n. 3.
23	24-11-2008	Esame ed approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale di data 26.08.2008.
24	24-11-2008	Approvazione assenso preliminare alla richiesta di installare un altarino a ricordo da parte di privati presso il capitello Madonna dell'Aiuto.
25	24-11-2008	L.P. 27 agosto 1987 n. 16 disciplina della toponomastica. Approvazione denominazione dell'impianto sportivo in loc. Pallaori dedicato alla persona emerita Maurizio Paoli (Baic).
26	24-11-2008	Esame ed approvazione 2ª variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2008.
27	24-11-2008	Regolamento comunale della "Disciplina generale del commercio su aree pubbliche". Approvazione modifica all'allegato 5 del regolamento - Istituzione posto isolato di vendita presso il campo di calcio.
28	24-11-2008	Lavori di sistemazione e rettifica strada comunale in località Dossi. Approvazione sdemanializzazione della neocostituita p.f. 2562/6 in CC di Sant'Orsola - relitto stradale - e relativa permuta con la signora Brol Maria.
29	24-11-2008	Lavori di sistemazione e rettifica strada comunale in località Dossi. Approvazione sdemanializzazione della neocostituita p.f. 2562/8 in CC di Sant'Orsola - relitto stradale - e relativa permuta con il signora Brol Beniamino.
30	24-11-2008	Lavori di sistemazione e rettifica strada comunale in località Dossi. Approvazione sdemanializzazione della neocostituita p.f. 2562/7 in CC di Sant'Orsola - relitto stradale - e relativa permuta con il signora Brol Venanzio.
31	24-11-2008	Approvazione modifiche allo statuto della Società partecipata Amnu S.p.A. e della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo e vigilanza di Amnu S.p.A.
32	24-11-2008	Approvazione modifica al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Attività della Giunta comunale dell'anno 2008

N. atto	Data seduta	Oggetto
1	10-01-2008	Art. 31 della L.P. 6/1993 - Regolarizzazione tavolare vecchie pendenze. Approvazione procedura di esproprio ex art. 31 varie pp. ff. innesti viabilità comunale sulla S.P. 8 in CC di Sant'Orsola destinate a strada pubblica da più di anni 20 a favore.
2	10-01-2008	Realizzazione piazzola autocorriere in loc. Cescatti. Approvazione in sanatoria procedura di esproprio delle realtà private interessate dai lavori.
3	10-01-2008	Lavori di realizzazione di passeggiate e sentieri turistici con aree di svago nel Comune di Sant'Orsola Terme. Approvazione progetto esecutivo, modalità di finanziamento indennizzo per esproprio aree interessate dai lavori. Approvazione modifica
4	10-01-2008	Esame e approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2008.
5	10-01-2008	Approvazione e verifica schedario elettorale mese di gennaio.
6	10-01-2008	Approvazione acquisto azioni Amnu S.p.A. - 5ª tranche.
7	14-02-2008	Esame e approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2007.
8	06-03-2008	Contratto dell'area direttiva della dirigenza e dei segretari comunali. Accordo di settore 15.06.2001 per l'attribuzione delle retribuzione di risultato di cui all'art. 98 del CCPL. Approvazione scheda di valutazione anno 2008.
9	06-03-2008	Contratto dell'area direttiva della dirigenza e dei segretari comunali. Accordo di settore 15.06.2001 per l'attribuzione delle retribuzione di risultato di cui all'art. 94 del CCPL. Approvazione valutazione finale anno 2007 e liquidazione retribuzione
10	06-03-2008	Approvazione in linea tecnica perizia suppletiva e di variante lavori di "ristrutturazione con rifacimento del ponte della Clom".
11	06-03-2008	L.P. 20.06.1993 n. 21 e s.m. - art. 10 - Riconoscimento terapeuticità della sorgente acqua minerale ex miniera Pegara. Approvazione relazione tecnica e nuova previsione analitica costi per lo studio clinico e studio geologico idrogeologico al fine di
12	13-03-2008	Propaganda elettorale. Individuazione degli spazi riservati alla propaganda per la elezione della camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 13 e 14 aprile 2008.
13	13-03-2008	Elezioni Politiche 2008. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica.
14	13-03-2008	Elezioni politiche 2008. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione spazi da destinare alle affissioni di propaganda da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati.
15	20-03-2008	Propaganda elettorale. Elezione del Senato della Repubblica del 13 e 14 Aprile 2008. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta.
16	20-03-2008	Propaganda elettorale. Elezione della Camera dei Deputati del 13 e 14 Aprile 2008. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta.
17	25-03-2008	Ricorso al T.A.R. di Trento di Luciana Pallaoro contro il Comune di Sant'Orsola Terme per annullamento provvedimenti procedura espropriativa art. 31 della L.P. 6/93 regolarizzazione tavolare innesti pp. ff. viabilità comunale sulla S.P. 8.
18	25-03-2008	Appalto lavori restauro dipinti edificio storico in loc. Stefani p.ed. 95/2 in CC di Sant'Orsola. Approvazione risoluzione del contratto con la ditta Moletta Gino.

N. atto	Data seduta	Oggetto
19	25-03-2008	Appalto lavori restauro e recupero stufe in maiolica edificio storico in loc. Stefani p.ed. 95/2 in CC di Sant'Orsola. Approvazione risoluzione del contratto con la ditta Marchesini Renzo.
20	25-03-2008	Indennità area direttiva anno 2007 - art. 10 accordo di settore dell'area non dirigenziale di data 10.01.2007 Individuazione posizioni lavorative a cui spetta l'indennità area direttiva, differenziazione secondo i parametri della tabella B.
21	25-03-2008	Indennità per lo svolgimento di attività tecniche. Fissazione percentuali di attribuzione per l'anno 2008.
22	25-03-2008	Indennità per mansioni particolari rilevanti - art. 14 comma 1 dell'accordo di settore 10 gennaio 2007. Individuazione figure professionali e determinazione indennità per particolari mansioni rilevanti per l'anno 2007.
23	25-03-2008	Approvazione aggiornamento documento programmatico sulla sicurezza. Art. 34 del D.Leg.vo n. 196 di data 30.06.2003 per l'anno 2008.
24	25-03-2008	Adesione al progetto di lavoro "Evergreen 45" della Società Cooperativa Sociale "Evergreen 45" all'interno del territorio comunale.
25	10-04-2008	Approvazione contratto di comodato per la gestione della segheria Clom come ecomuseo.
26	10-04-2008	Approvazione autorizzazione alla società Dedalo s.r.l. di 3 accessi dalle strade comunali p.f. 54/2 e 2521/3 in CC di Sant'Orsola a servizio delle future unità abitative della p.f. 54/3.
27	10-04-2008	Fissazione giorni di congedo ordinario per chiusura uffici in giornate non festive.
28	10-04-2008	Approvazione attivazione procedura occupazione anticipata ex art. 29 bis L.P. 6/93. Lavori per la messa in sicurezza della viabilità sulla S.P. 8 Valle dei Mocheni nel Comune di Sant'Orsola Terme.
29	27-05-2008	P.S.R. 2007-2013 Misura 122 b-ott. 9.2.3.-A) Miglioramento del Valore Economico delle Foreste. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica lavori di collegamento su vecchi tracciati strade forestali Beverel - Laite e Costalonga - Costarefole.
30	19-06-2008	Approvazione schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2007 e relativi allegati.
31	07-07-2008	Approvazione autorizzazione accesso dalla strada comunale p.f. 2554 in CC di Mala a servizio del garage sito sulla p.f. 2215/150 pertinenza della unità abitativa p.ed. 294/1 di Moser Renzo e Carpi V.
32	07-07-2008	Approvazione e verifica schedario elettorale mese di luglio.
33	06-08-2008	Ricorso al T.A.R. di Trento di Luciana Pallaoro contro Comune di Sant'Orsola Terme per annullamento provvedimenti procedura espropriativa art. 31 della L.P. 6/93 regolarizzazione tavolare innessi pp. ff. viabilità comunale sulla S.P. 8. Motivi.
34	06-08-2008	Piano Giovani di Zona anno 2008 dei comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Frassilongo, Fierozzo e Palù del Fersina. Approvazione adozione del piano e della relativa convenzione.
35	06-08-2008	Concessione e liquidazione contributi ordinari alle Associazioni culturali e sportive di Sant'Orsola anno 2008.
36	06-08-2008	Liquidazione contributo ai Parroci di Mala e Sant'Orsola per manutenzione edifici di culto anno 2008.
37	06-08-2008	Concessione e liquidazione contributo ai Parroci di Mala e Sant'Orsola per tenuta registri di stato civile, anno 2008.
38	18-08-2008	Approvazione rendiconto spese di gestione del Patto Territoriale della Valle dei Mocheni anno 2007/2008.
39	27-08-2008	Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento del servizio di comunicazione con SMS denominato "COsmOs".
40	27-08-2008	Approvazione progetto preliminare in linea tecnica, dei lavori di "sistemazione straordinaria viabilità residenziale in loc. Ronchi -Vallette e Ronchi - Chiesa in CC di Mala".
41	22-09-2008	Lavori di completamento rete fognaria e rete di adduzione acquedotto potabile di Sant'Orsola Terme. Approvazione 5ª perizia suppletiva e di variante.
42	22-09-2008	Approvazione assenso passaggio sulla p.f. 2576 in CC Sant'Orsola - Loc. Stefani, per accesso al fondo agricolo dei signori Pintarelli Mauro, Stefano e Bertoldi Gemma.

N. atto	Data seduta	Oggetto
43	22-09-2008	Approvazione richiesta anticipazione di cassa al Tesoriere Comunale per l'esercizio finanziario 2008.
44	22-09-2008	Accettazione contributo Consorzio B.I.M. Adige, in conto interessi mutuo di € 679.000,00 a parziale finanziamento lavori di realizzazione impianto di teleriscaldamento centrale a biomasse.
45	22-09-2008	Approvazione autorizzazione due accessi carrai dalla strada comunale p.f. 2548/5 in CC di Sant'Orsola a servizio della futura stalla da erigersi sulle pp. ff. 263/2 262/2 e del fondo agricolo annesso p.f. 262/1 di proprietà dei Pallaoro Elio.
46	22-09-2008	Approvazione atto di indirizzo per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "Baic" in loc. Pallaori, con priorità alle società sportive locali.
47	22-09-2008	Delimitazione e designazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale diretta ed indiretta per le elezioni provinciali del 26 ottobre 2008.
48	29-09-2008	Elezione del 26.10.2008. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni propaganda elettorale per le candidature uninominali alla carica di Presidente della Provincia e per le liste dei candidati alla elezione del Consiglio prov.le.
49	29-09-2008	Elezione 26.10.2008. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione del Consiglio provinciale a sostegno di liste di candidati.
50	29-09-2008	Elezione 26.10.2008. Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per l'elezione del Presidente della Provincia a sostegno di candidature uninominali.
51	06-10-2008	Elezione del 26.10.2008. Nuova assegnazione spazi per affissioni propaganda elettorale per le liste dei candidati alla elezione del Consiglio prov.le.
52	13-10-2008	Approvazione presa d'atto accordo sindacale riguardante l'ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale: inquadramento giuridico quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 siglato in data 22 settembre 2008.
53	13-10-2008	Contratto relativo alla gestione del servizio di Tesoreria Comunale stipulato in data 29.12.2003 n. 124 di rep. com. per il quinquennio 2004-2008. Approvazione rinnovo contratto per il quinquennio 2009-2013.
54	20-11-2008	Approvazione convenzione con Equitalia Trentino Alto Adige-Sudtirolo S.p.a. per fornitura servizi aggiuntivi servizio riscossione ICI.
55	20-11-2008	Approvazione liquidazione contributo per attività integrative scolastiche: Progetto Orienteering, progetto a scuola di archeologie e progetto gemellaggio con una scuola Argentina
56	20-11-2008	Approvazione presa d'atto Accordo provinciale personale dell'area dirigenziale e dei segretari comunali siglato in data 22.10.2008 concernente il rinnovo del CCPL per il quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009.
57	20-11-2008	Lavori di sistemazione strade residenziali - incroci stradali in loc. Borti e Leori. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, modalità di finanziamento dell'opera e diverso utilizzo parte muto residuo assunto con la Cassa Depositi.
58	20-11-2008	Approvazione iscrizione all'Albo delle Associazioni della "Associazione dilettantistica Polisportiva Bersntol".
59	20-11-2008	Approvazione proposta definitiva del bilancio di previsione esercizio finanziario 2009 e pluriennale 2009-2011.
60	20-11-2008	Lavori di sistemazione straordinaria strade comunali - Bertoldi - Sordi, Mas del Dos - Caliverni, Slavini - Borti e Masetti nel Comune di Sant'Orsola Terme. Approvazione in sanatoria procedura di esproprio delle realtà private interessate dai lavori
61	15-12-2008	Esame ed approvazione nuove tariffe a decorrere dal 1.1.2009 del servizio acquedotto.
62	15-12-2008	Esame ed approvazione nuove tariffe a decorrere dal 1.1.2009 del servizio fognatura.
63	15-12-2008	Approvazione progressione verticale ex art. 58 del contratto collettivo - accordo biennio economico 2008-2009 siglato in data 22.09.2008 - a personale operaio di cat. B base avente i requisiti.

Amnu: dati 2008

Dati raccolta differenziata primi nove mesi 2008

	Rifiuto residuo			Raccolta differenziata			Totale produzione			% rac. diff.	
	2008	2007	diff.	2008	2007	diff.	2008	2007	diff.	2008	2007
Baselga	358.702	369.467	-3%	1.381.189	1.342.643	3%	1.739.891	1.712.111	2%	79%	78%
Bedollo	87.101	86.172	1%	388.321	372.193	4%	475.422	458.365	4%	82%	81%
Bolentino	37.962	38.325	-1%	186.320	183.927	1%	224.283	222.252	1%	83%	83%
Calceranica	225.484	212.031	6%	409.948	406.415	1%	635.432	618.446	3%	65%	66%
Caldonazzo	262.116	240.000	9%	736.525	710.922	4%	998.641	950.922	5%	74%	75%
Centa	33.587	34.465	-3%	162.050	159.866	1%	195.637	194.331	1%	83%	82%
Civezzano	177.201	174.018	2%	796.461	774.156	3%	973.662	948.174	3%	82%	82%
Fierozzo	19.637	20.664	-5%	78.690	75.265	5%	98.327	95.930	2%	80%	78%
Fornace	61.229	57.414	7%	251.952	245.749	3%	313.180	303.163	3%	80%	81%
Frassilongo	23.493	22.031	7%	62.461	57.837	8%	85.954	79.868	8%	73%	72%
Levico	871.577	819.134	6%	2.025.193	1.948.906	4%	2.896.770	2.768.040	5%	70%	70%
Palù	15.622	12.791	22%	35.064	32.235	9%	50.686	45.025	13%	69%	72%
Pergine	1.588.231	1.588.347	0%	4.313.570	4.167.372	4%	5.901.801	5.755.720	3%	73%	72%
S. Orsola	46.358	37.559	23%	195.558	181.569	8%	241.916	219.128	10%	81%	83%
Tenna	60.700	62.242	-2%	228.023	223.622	2%	288.723	285.865	1%	79%	78%
Vattaro	58.738	59.874	-2%	273.705	268.140	2%	332.443	328.014	1%	82%	82%
Vignola	16.765	15.832	6%	30.665	30.649	0%	47.429	46.481	2%	65%	66%
Vig. Vattaro	104.448	112.542	-7%	501.407	495.561	1%	605.855	608.103	0%	83%	81%
Totale	4.048.948	3.962.910	2%	12.057.102	11.677.027	3%	16.106.050	15.639.937	3%	74,9%	74,7%
Abitanti	56.200	55.176	1,9%								
Kg./ab./anno	108	106	2%	322	312	3%	430	418	3%		

Tipologia rifiuti differenziati raccolti

	2008	2007	diff.
Carta	3.047.190	3.051.356	0%
Vetro/lattine	1.698.580	1.689.160	1%
Ferro	382.370	431.745	-11%
Legno	562.760	532.960	6%
Verde	1.935.780	1.742.660	11%
Indumenti	106.840	90.380	18%
Imb.plastica	617.880	565.190	9%
Toner	647	700	-8%
Plastica	40.920	42.240	-3%
Umido	3.332.495	3.246.800	3%
Pneumatici	35.360	37.010	-4%
R1 (frigo)	84.710	99.205	-15%
R2 (grandi bianchi)	47.530		
R3 (TV)	65.945	75.370	-13%
R4 (elettronica)	21.955		
R5 (sorg. Luminose)	284	600	-53%
RUP C.R.M.	38.132	31.855	20%
Farmaci	4.306	4.340	-1%
Pile	5.598	7.431	-25%
Batterie	27.820	28.025	-1%
Totale	12.057.102	11.677.027	3%

Tipologia rifiuti differenziati raccolti

	2008	2007	diff.
Gennaio	73,2%	74,9%	-2%
Febbraio	76,0%	73,8%	3%
Marzo	77,4%	77,3%	0%
Aprile	74,9%	74,0%	1%
Maggio	74,8%	75,3%	-1%
Giugno	73,9%	75,1%	-2%
Luglio	74,3%	71,5%	4%
Agosto	74,2%	73,8%	1%
Settembre	75,3%	76,3%	-1%



I risultati della raccolta dei rifiuti sono stabili. Qualche segnale sulla crisi economica in atto possono trasparire anche dalla tipologia dei rifiuti raccolti. Si registra infatti un calo nella quantità di frigo, TV e pneumatici.

Le ultime analisi merceologiche indicano la seguente qualità delle raccolte differenziate stradali:

- **imballaggi in plastica:** qualità **scarsa** per la presenza del 47% di scarto;
- **organico:** qualità **insufficiente** per la presenza del 7% di scarto;
- **carta:** qualità **discreta** per la presenza del 4% di scarto.

Amnu, con l'inizio del prossimo anno, cercherà di porre rimedio a questa situazione fornendo un servizio porta/porta di raccolta **degli imballaggi in plastica** e del **verde giardino** con controllo del materiale prima dello scarico. Il nuovo servizio avverrà a fronte del pagamento di un contributo spese a carico dei fruitori del servizio. Rimarrà la possibilità di portare il materiale al centro di raccolta dove gli incaricati provvedono al controllo dei conferimenti.

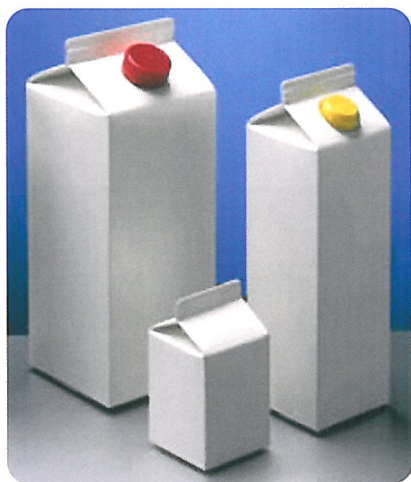
Con questi provvedimenti dovrebbero beneficiarne la qualità ed i costi del servizio.

Infatti l'impurità all'interno del carico comporta un sensibile aumento dei costi così determinato:

- maggiori spese di selezione pari a € 80/ton;
- maggiori oneri di trasporto in quanto il rifiuto viene portato all'impianto di selezione di Lavis per poi essere trasportato alla discarica in Bassa Valsugana;
- maggiori oneri di smaltimento in quanto lo scarto viene classificato rifiuto speciale che viene smaltito alla tariffa doppia del rifiuto urbano;
- diminuzione dei contributi CONAI per la bassa qualità della raccolta.

Due parole sul riciclaggio del Tetrapak

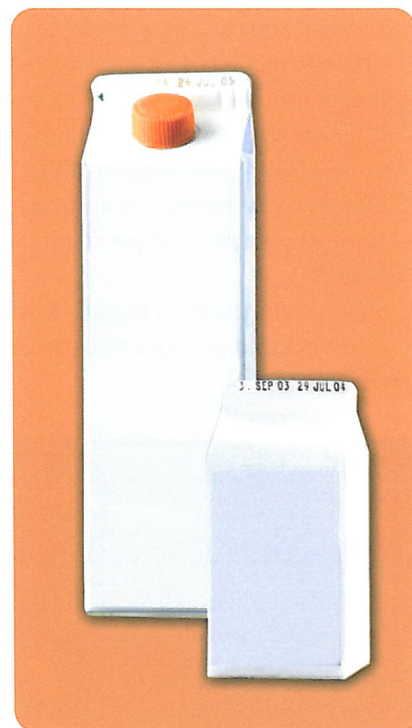
Parecchi utenti ci chiedono di attivare la raccolta differenziata del Tetrapak. Tale raccolta essendo prevista dal piano di smaltimento provinciale sarà avviata a partire dall'anno prossimo nei Centri di Raccolta.



Riteniamo però doveroso informare gli utenti che questa raccolta porterà ad un, se pur lieve, aumento del costo del servizio. Eccone i motivi, vedendo in dettaglio come avviene il recupero di un cartone per bevande prodotto nel nostro bacino di utenza. Questo imballaggio è composto da cartoncino, due tipologie di plastica e un foglio di alluminio.

Fasi che portano al riciclaggio di tale rifiuto:

- acquisto cassonetti per la raccolta;
- raccolta con automezzo attrezzato;
- trasporto ad un impianto di selezione (fuori dal nostro bacino);
- introito del contributo CONAI pari a € 80/ton;
- costo di selezione dalle altre impurità presenti pari a € 80/ton;
- pressatura e confezionamento in balle per il trasporto;
- trasporto in Emilia Romagna del materiale ad una cartiera adatta alla lavorazione del Tetrapak;
- lavorazione del materiale con procedimenti chimici per la separazione della carta dalle altre componenti;
- smaltimento dello scarto non riciclabile.



Bilancio economico per AMNU *

	Costi	Ricavi
Immobilizzazioni	- €/ton 1,00	
Raccolta	- €/ton 40,00	
Selezione	- €/ton 80,00	
Contributo CONAI		+ €/ton 80,00
Perdita del servizio	- €/ton 41,00	

* Senza considerare il bilancio ambientale costituito dal consumo di energia

L'apertura del sito archeologico al Passo Redebus

Gli alunni delle elementari visitano i forni fusori in località Acqua Fredda

Domenica 19 ottobre è stato inaugurato ufficialmente il sito archeologico in località Acqua Fredda, a Passo Redebus.

Sono stati rinvenuti nove forni fusori dell'Età del Bronzo recente (1.300-1.200 a.C.), di cui sei visibili.

Per l'occasione le archeologhe della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Trento sono venute a scuola a spiegarci il processo di fusione dei metalli.

Il laboratorio si è aperto con la proiezione di un video che spiegava le fasi di lavorazione dei metalli, dalla raccolta dei minerali fino l'oggetto finito.

Al Passo del Redebus era in funzione un vero e proprio campo di lavoro minerario.

Qui si producevano i lingotti di rame che venivano poi commerciati nel fondovalle.

Vicino ai forni fusori sono stati rinvenuti frammenti di crogioli e ugelli in terracotta, uno spillone in bronzo e numerose scorie di fusione.

La lavorazione del rame era un procedimento molto lungo: bisognava macinare i sassi raccolti e setacciarli nell'acqua, dividendo il minerale dalla pietra. Si passava poi all'arrostimento della sabbia sullo strato di carbone, quindi alle varie fasi di fusione per ottenere un rame sempre più puro.

In classe abbiamo realizzato, proprio come facevano gli uomini dell'Età dei Metalli, gli stampi in argilla per le punte di freccia, per pugnali e per gli spilloni.

Nella fase successiva gli stampi sono stati riempiti con il rame e la cera fusi.

Una volta raffreddato, il metallo ha preso la forma degli stampi.

Nel pomeriggio ci siamo recati al Passo Redebus, per osservare i forni fusori.

Il sito venne alla luce nel 1979, durante i lavori di ampliamento della strada provinciale.

I sei forni visibili sono costruiti con pietre a secco e scorie e sono privi dell'originaria parte superiore.

Si nota subito il colore scuro del carbone e del metallo impresso nel terreno dell'area archeologica.

Il sito del Redebus è uno dei più importanti dell'arco alpino. Sono rari infatti i resti di forni fusori dell'Età dei Metalli.

Mentre osserviamo i reperti e leggiamo le spiegazioni proviamo a creare nella mente l'immagine dei nostri predecessori al lavoro.



Il Binter Bernstol ring

Il Bersntol ring, giro cultural-gastro-nomico della Valle dei Mòcheni, negli ultimi 4 anni si era sdoppiato con una versione invernale, chiamata Binter Bersntol ring. Come noto nel 2008 si è svolta solo quest'ultima, mentre il classico giro estivo verrà riproposto nella prossima estate. Il fatto non è casuale ma risponde ad una scelta degli organizzatori di alternare di anno in anno le due facce del Bersntol: quella agostana tra alpeggi, fiori e ruscelli e quella immacolata e silenziosa di febbraio.

L'ultima edizione, svolta con un sole amico ed un innevamento perfetto, è andata in archivio con una partecipazione da numeri simili alla versione estiva, avendo superato quota mille.



Viste le nevicate abbondanti di questo inizio inverno è un po' triste pensare al 2010, ma le occasioni per escursioni sulla neve non mancheran-

no con ciaspolate notturne e diurne organizzate dagli operatori in collaborazione con il Consorzio delle Pro Loco in tutti i weekend da gennaio a marzo.



Sci Club S. Orsola

La "Ciaspoluna", nata cinque anni fa da un gruppo di amici che decisero di effettuare un'escursione al chiaro di luna con cena in malga, ha visto in poco tempo lievitare le partecipazioni fino a dover chiudere le iscrizioni, una volta giunte a mille, nell'ultima edizione. È un evento che coinvolge tutte le associazioni del paese con lo Sci Club capofila, ma alpini e vigili del fuoco insostituibili pilastri della corposa macchina organizzativa.

Non ci sono in giro per il Trentino molte altre realtà che propongono escursioni notturne di massa ed è significativo che tra le iscrizioni, oltre a lombardi, toscani, veneti ed emiliani figurino abitanti della Val di Fassa, Fiemme e Sole. Valli che godono sicuramente delle proposte turistiche e ricreative più varie. Quest'anno la "Ciaspoluna" è prevista il 7 febbraio.

Lo Sci Club organizza inoltre il sempre apprezzato corso di sci per



Sci Club S. Orsola
Loc. Pintarei - 38050 S. Orsola Terme (TN)

bambini in Panarotta grazie alla collaborazione delle Amministrazioni comunali della Valle dei Mòcheni. La oramai tradizionale gita sugli sci si svolge quest'inverno dal 15 al 18 gennaio nella zona dell'Alta Val Pusteria.

Lo Sci Club propone la festa del Carnevale nell'ultima domenica e le gare sociali di discesa e fondo. Informa che sono a disposizione gratuita dei soci che praticano lo sci fuori pista due apparecchi per ricerca in valanga ARVA presso la macelleria Fontanari.

Buona stagione a tutti.



Vigili del Fuoco di S. Orsola

Un breve ma sincero augurio dai nostri V.V.F. di S. Orsola

Il Corpo del Vigili del Fuoco Volontari del Comune di Sant'Orsola nell'arco dell'anno 2008 fino al 10 dicembre 2008 ha effettuato ben 65 uscite con 1300 ore di lavoro. Queste si dividono fra manovre ed interventistica di vario genere.

Con questi numeri credo di poter affermare che i pompieri di Sant'Orsola

e Mala sono particolarmente attenti alla salvaguardia di persone e cose nell'ambito del nostro Comune e anche fuori.

Nel nostro Corpo ci sono dei Vigili che dedicano il loro tempo anche all'istruzione ed alla preparazione di nuovi Vigili; per questo siamo orgo-

gliosi di avere un gruppo allievi così numeroso ed affiatato.

A nome di tutti i Vigili del Fuoco Volontari di Sant'Orsola e Mala un Augurio di Buon Natale e felice 2009.

*Il Comandante
Ilario Pintarelli*



Vilpiano, scuola provinciale altoatesina vigili del fuoco per tecniche di intervento al chiuso

Férmete 'n pezzòt

di Guido Leonelli

A passi massa lónghi / me scampa via
sto tèmp / e me tróvo ancór
ancòi / prim dì de primavéra
a pensar al tèmp passà / a n'invèrno
cossì strambo / che fórsi no 'l gh'è stà.

No i fuma pu i camini / l'è véra
è sbròca le violéte / al calt de la postéra
ma mi son chì 'ngropà / che cónto i dì
i mési / e i ani
del tèmp che s'à sfantà.

E pian pianìn devénto / 'n veciòt
con mili fízze / e no pòdo dirghe al tèmp
che 'l sèita a scampar via / regàlame 'n pezzòt,
na bosìa / da contarghe a la matèla
che rónvola 'ntél ziól / no la me sgóla via.

